

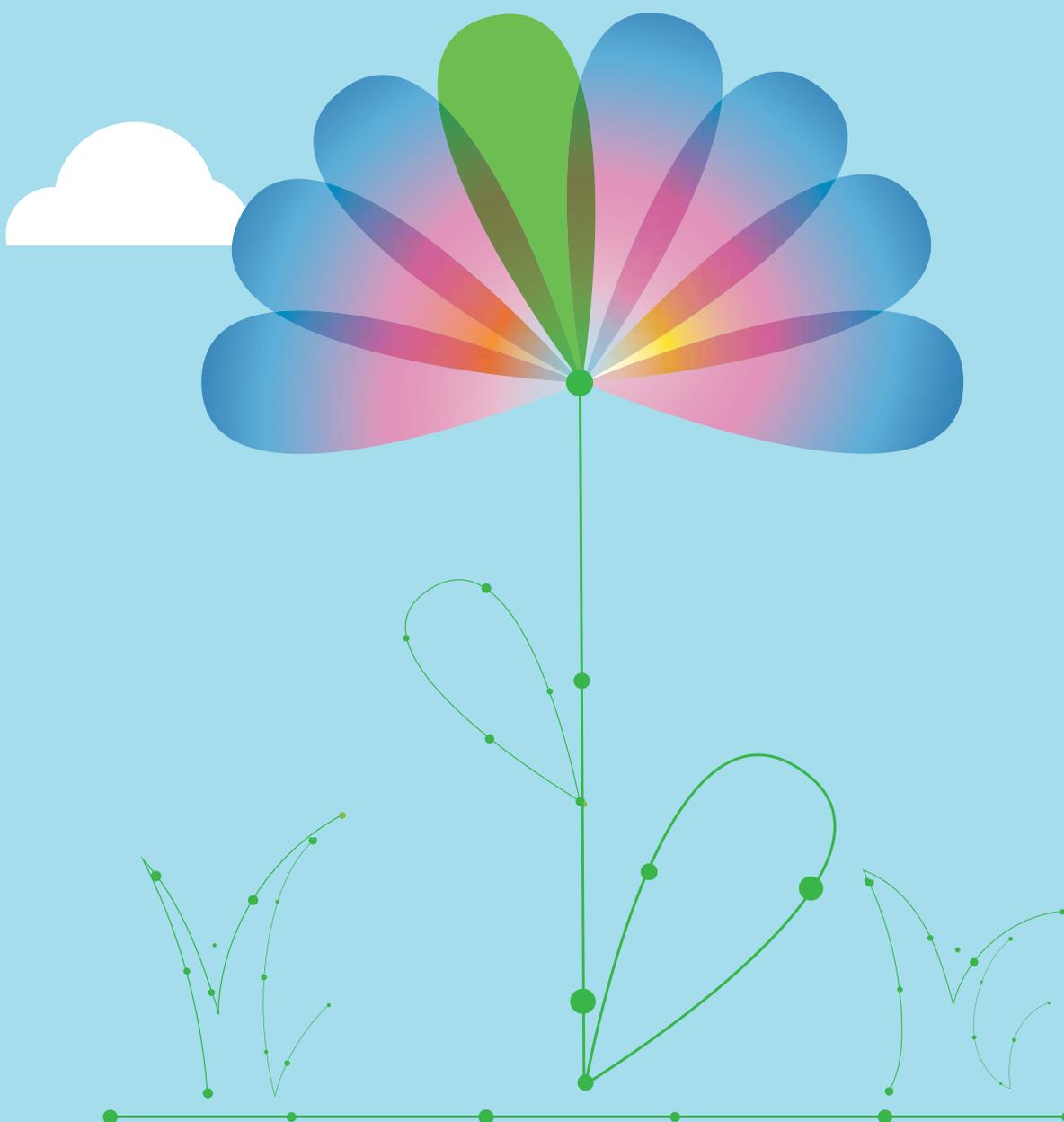


Provincia di Lecco



# Report | DUEMILAQUINDICI

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI  
PROVINCIA DI LECCO



**A cura di:**

*Alessandro Artusi*

*Tatiana Arzuffi*

*Giacomo Corti*

*Tecla Di Fazio*

*Raffaella Fusi*

*Clara Giovenzana*

*Katy Malugani*

*Susanna Panariti*

*Alice Proserpi*

*Samuele Scaccabarozzi*

*Eleonora Scaglia*

*Davide Simondoni*

**Cristina Pagano**

Responsabile Collocamento Disabili e Fasce Deboli

**Roberto Panzeri**

*Dirigente Direzione Organizzativa VI - Lavoro e Centri per l'Impiego*

**PROVINCIA DI LECCO**

Lecco | corso Matteotti n. 3

T. 0341.295532 - 533

Fax 0341.295591

**[www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)**

[collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it](mailto:collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it)

[collocamento.obbligatorio@pec.it](mailto:collocamento.obbligatorio@pec.it)

[provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it](mailto:provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it)

Il 2015 è stato un anno di transizione nel faticoso cammino tra Provincia e Regione relativo alle profonde innovazioni legislative che stanno modificando l'assetto organizzativo dei Centri per l'impiego.

Nonostante queste criticità, siamo riusciti a dare continuità all'impegno che in questi anni la Provincia di Lecco ha assicurato nel creare opportunità per favorire gli inserimenti lavorativi delle persone disabili.

**Sono stati attivati tutti gli strumenti possibili (borse sociali, adozioni lavorative, tirocini ecc.) che hanno permesso di raggiungere, con piena soddisfazione, i risultati descritti nel report annuale.**

Ancora una volta si è fatta rete nel nostro territorio con i soggetti interessati quali aziende, cooperative sociali, Comuni che sono stati pienamente coinvolti nel processo di farsi carico delle persone più deboli e più esposte al mancato ingresso nel mercato del lavoro in un periodo caratterizzato da pesanti difficoltà economiche.

La stessa convenzione tra Province e Regione Lombardia per la gestione dei servizi all'impiego ha previsto la titolarità delle Province nelle azioni di inserimento lavorativo delle persone disabili. E' un segnale positivo che dimostra che anche per il futuro ci sarà attenzione verso queste tematiche potendo ancora contare sul consolidato presidio provinciale.

*Giuseppe Scaccabarozzi*

*Consigliere delegato al lavoro e ai servizi per l'impiego*

## Report | DUEMILAQUINDICI

Nel 2015 il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge n. 68/99 e a favore delle persone svantaggiate (ampiamente considerate, così come indicato dall'art. 2 lett. f del Regolamento (CE) n.2204/2002 relativo agli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di stato a favore dell'occupazione), attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

Sebbene il persistere della crisi economica abbia contribuito a rendere più difficile l'inserimento delle persone disabili, il Servizio è stato in grado di favorire l'accesso al mondo del lavoro attraverso l'elaborazione di politiche attive, buone prassi, progetti e sperimentazioni che hanno coinvolto oltre che le persone disabili, istituzioni, enti, aziende, associazioni, cooperative, comunità, famiglie e privato sociale in genere, in uno spirito positivo di collaborazione e condivisione.

A seguito dell'entrata a settembre 2015 del Decreto Legislativo n. 151/2015, previsto dal Jobs Act e specificatamente dedicato alla riforma del Collocamento Mirato, è stato avviato un percorso di grande cambiamento della legge 68/99, volto in primo luogo alla semplificazione delle procedure con l'intento di favorire e rendere più agevole l'incontro domanda offerta per le persone con disabilità e per le aziende.

Questo processo di cambiamento riguardante i servizi per la disabilità si colloca nell'ambito del sistema di riordino delle "Politiche Attive" previste dal Decreto Legislativo 150/2015 - Jobs Act - che si propone in primo luogo di:

- **rendere omogenei i livelli essenziali su tutto il territorio nazionale**
- **garantire la libera scelta della persona**
- **garantire l'accesso ai servizi di chi cerca lavoro**
- **rafforzare i meccanismi di condizionalità, collegando la fruizione del sostegno al reddito all'impegno attivo delle persone verso la ricerca dell'occupazione.**

All'interno di questi principi è prevista la riorganizzazione dei servizi pubblici per l'impiego con l'intento di definire al meglio il ruolo dei Centri per l'Impiego e del Collocamento Mirato, al quale si applicano questi principi in quanto compatibili.

Tra le principali novità previste dal Decreto Legislativo n.151/2015 vi è la prossima emanazione delle *Linee guida in materia di Collocamento Mirato delle persone con disabilità*, volte a definire le procedure specifiche e l'adattabilità dei principi della riforma dei servizi pubblici per l'impiego alle persone disabili.

*Nell'ambito di questo importante processo di riordino, oltre al lavoro ordinario di competenza, sono state promosse numerose iniziative:*

- 1 con il Progetto Scuola Lavoro Orienta iniziato nel 2013 è stato messo a sistema un servizio stabile per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro a favore di giovani disabili che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico, sono stati 29 i giovani presi in carico dal Servizio, di cui 9 inseriti in un progetto di orientamento e formazione al lavoro.
- 2 Con i progetti Paese Pulito e S.O.S. Enti Pubblici sono stati attivati 146 tirocini presso Enti Pubblici suddivisi tra Scuole n. 79, Comuni n. 59 e altri Enti n. 8 quali Prefettura, Asl, Ospedali, INAIL, Sindacati con l'obiettivo di inserire persone disabili in un contesto adeguato per poterle orientare efficacemente al lavoro.
- 3 E' proseguita la seconda annualità del Piano Provinciale Disabili 2014-2016, che nel rispetto dei tempi concordati con Regione Lombardia ha visto complessivamente nell'anno 2015 l'attivazione di n. 242 doti a favore di utenti disabili oltre che l'introduzione del Catalogo degli Enti Accreditati per la gestione del sistema dotale, in particolare per la Dote Valutazione del Potenziale e per la Dote Lavoro Disabili.
- 4 Nell'anno 2015 il Servizio ha ripristinato lo strumento della Convenzione ex art. 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003 che prevede la copertura della quota disabili per l'azienda attraverso l'esternalizzazione di una commessa di lavoro presso una cooperativa di tipo B. Nell'anno sono state 17 le convenzioni stipulate che hanno permesso l'assunzione di 32 disabili presso cooperative sociali.
- 5 E' stata rafforzata la collaborazione con le Cooperative Sociali di tipo A e B, le associazioni e le comunità del territorio attraverso convenzioni, protocolli, progetti, consulenze e buone prassi che hanno favorito l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, in particolare a favore di giovani con disabilità intellettiva e psichica. Inoltre è stato sottoscritto uno specifico protocollo con l'Associazione Autismo di Lecco a favore di giovani autistici.
- 6 Sono stati sottoscritti protocolli con i Comuni di Casatenovo, Monticello, Merate, Cassago Brianza, Barzanò, Sirtori e Cremella, Caritas, Associazioni, Comunità e Parrocchie, per promuovere lo sviluppo di progetti a favore di nuove aree di bisogno sociale e lavorativo, in particolare di persone in condizione di svantaggio sociale e Fasce Deboli del mercato del lavoro.
- 7 E' stato sottoscritto un protocollo con il Comune di Costa Masnaga, volto a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. I giovani iscritti al Servizio sono stati 44, sono stati attivati 36 tirocini e 14 giovani sono stati assunti dalle aziende.
- 8 E' proseguito nel 2015 il protocollo sottoscritto con il Fondo C. Zanetti per promuovere l'accompagnamento al lavoro delle donne maltrattate.
- 9 Sono stati sottoscritti n. 42 protocolli con altrettanti Comuni per la promozione delle Borse Sociali Lavoro.
- 10 Sono state promosse collaborazioni con altre province per la condivisione di progetti e buone prassi, in particolare la Provincia ha aderito in qualità di partner al Progetto sperimentale a carattere sovra-provinciale promosso dalla Provincia di Mantova **Agricoltura Sociale Lombardia - Esperienze di inclusione socio lavorativa** e finanziato da Regione Lombardia, come strumento per l'inclusione lavorativa e sociale e per lo sviluppo di nuova imprenditorialità.
- 11 Il Servizio è stato più volte coinvolto in convegni, ricerche, azioni, consulenze e pubblicazioni, nella definizione di normative, procedure, buone prassi, a favore di persone disabili e fasce deboli del mercato del lavoro.

**Cristina Pagano**  
**Roberto Panzeri**



# Servizi

## COLLOCAMENTO DISABILI

---

## Servizio Collocamento Disabili Anno 2015: Dati relativi agli iscritti

COLLOCAMENTO DISABILI: ISCRITTI DAL 2000 AL 2015		Uomini	Donne	Totale
Anno 2000	Totale iscritti	338	420	758
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	179	115	294
Anno 2001	Totale iscritti	380	479	859
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	128	109	237
Anno 2002	Totale iscritti	388	431	819
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	202	140	342
Anno 2003	Totale iscritti	411	470	881
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	238	201	439
Anno 2004	Totale iscritti	469	533	1002
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	207	152	359
Anno 2005	Totale iscritti	538	591	1129
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	248	169	417
Anno 2006	Totale iscritti	586	655	1241
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	240	171	411
Anno 2007	Totale iscritti	654	728	1382
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	251	187	438
Anno 2008	Totale iscritti	601	659	1260
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	250	184	434
Anno 2009	Totale iscritti	699	709	1408
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	282	179	461
Anno 2010	Totale iscritti	752	751	1503
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	271	190	461
Anno 2011	Totale iscritti	813	796	1609
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	294	217	511
Anno 2012	Totale iscritti	904	823	1727
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	344	223	567
Anno 2013	Totale iscritti	985	864	1849
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	349	229	578
Anno 2014	Totale iscritti	1124	939	2063
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	363	230	593
Anno 2015	Totale iscritti	1235	996	2231
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	389	227	616

COLLOCAMENTO DISABILI: PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2015	Uomini	Donne	Totale
Iscrizioni	214	125	339
Reiscrizione	167	95	262
Trasferimenti da altre province	8	7	15
<b>Totale</b>	<b>389</b>	<b>227</b>	<b>616</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2015	Totale
Invalidi del lavoro	11
Art. 18	5
Invalidi civili	588
Ipovedenti	9
Sordomuti	3
<b>Totale</b>	<b>616</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: CATEGORIE DEGLI ISCRITTI ANNO 2015	Totale
Invalidi del lavoro	45
Art. 18	14
Invalidi civili	2136
Invalidi di guerra	1
Sordomuti	12
Ipovedenti	23
<b>Totale</b>	<b>2231</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA ISCRITTI ANNO 2015	Totale
Disabili intellettivi	267
Disabili mentali	675
Disabili motori	161
Disabili sensoriali	67
Orfani o equiparati	11
Disabili con patologie legate alle dipendenze	55
Altre disabilità	995
<b>Totale</b>	<b>2231</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: FASCE D'ETA' ISCRITTI ANNO 2015	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	31	32	63
Da 21 a 35 anni	238	159	397
Da 36 a 45 anni	258	196	454
Da 46 a 54 anni	388	317	705
Più di 55 anni	320	292	612
<b>Totale</b>	<b>1235</b>	<b>996</b>	<b>2231</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: TITOLO DI STUDIO ISCRITTI ANNO 2015	Uomini	Donne	Totale
Nessun titolo di studio	25	19	44
Licenza elementare	121	127	248
Licenza media	860	657	1517
Licenza superiore	206	164	370
Laurea	23	29	52
<b>Totale</b>	<b>1235</b>	<b>996</b>	<b>2231</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: PATENTE ISCRITTI ANNO 2015	Uomini	Donne	Totale
Senza patente	465	490	955
A	9	4	13
A/B	54	9	63
B	621	492	1113
C	52	0	52
D	8	0	8
E	21	0	21
K	5	1	6
<b>Totale</b>	<b>1235</b>	<b>996</b>	<b>2231</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' AL LAVORO ISCRITTI ANNO 2015	Totale
Iscritti al collocamento disabili effettivamente disponibili al lavoro	1319
Iscritti al collocamento disabili non disponibili al lavoro	912
<b>Totale</b>	<b>2231</b>

COLLOCAMENTO DISABILI DISPONIBILI AL LAVORO ANNO 2015: FASCE D'ETA'	Uomini	Donne	Totale
Meno di 20 anni	28	27	55
Da 21 a 35 anni	149	109	258
Da 36 a 45 anni	171	116	287
Da 46 a 54 anni	260	175	435
Più di 55 anni	176	108	284
<b>Totale</b>	<b>784</b>	<b>535</b>	<b>1319</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2015	Totale
Invalidi del lavoro	44
Altre categorie	2187
<b>Totale</b>	<b>2231</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: DISPONIBILITA' LAVORATIVA DEGLI INVALIDI DEL LAVORO ANNO 2015	Totale
Invalidi del lavoro iscritti al collocamento disabili	45
Di cui non immediatamente disponibili al lavoro	17
Di cui immediatamente disponibili al lavoro	28

## Servizi Collocamento Disabili Anno 2015: Dati relativi agli avviamenti al lavoro

COLLOCAMENTI DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO		Uomini	Donne	Totale
Anno 2000				173
Anno 2001				135
Anno 2002	Totale avviati	138	83	221
	Di cui avviati in Convenzione	121	73	194
Anno 2003	Totale avviati	124	80	204
	Di cui avviati in Convenzione	104	72	176
Anno 2004	Totale avviati	121	67	188
	Di cui avviati in Convenzione	94	50	144
Anno 2005	Totale avviati	154	80	234 + (12*)
	Di cui avviati in Convenzione	113	53	166
Anno 2006	Totale avviati	132	96	228 + (31*)
	Di cui avviati in Convenzione	95	63	158
Anno 2007	Totale avviati	151	89	240 + (45*)
	Di cui avviati in Convenzione	114	62	176
Anno 2008	Totale avviati	173	105	278 + (69*)
	Di cui avviati in Convenzione	113	70	183
Anno 2009	Totale avviati	177	121	298 + (115*)
	Di cui avviati in Convenzione	77	55	132
Anno 2010	Totale avviati	188	119	307 + (148*)
	Di cui avviati in Convenzione	101	58	159
Anno 2011	Totale avviati	189	129	322 + (165*)
	Di cui avviati in Convenzione	89	73	162
Anno 2012	Totale avviati	201	136	337 + (177*)
	Di cui avviati in Convenzione	130	79	209
Anno 2013	Totale avviati	179	109	287 + (191*)
	Di cui avviati in Convenzione	100	61	161
Anno 2014	Totale avviati	209	126	335 + (203*)
	Di cui avviati in Convenzione	127	67	194
Anno 2015	Totale avviati	235	129	364 + (236*)
	Di cui avviati in Convenzione	133	62	195
<b>Totale avviamenti</b>		<b>2192</b>	<b>1360</b>	<b>3728</b>

\* Inserimenti attraverso patti di adozione lavorativa

COLLOCAMENTO DISABILI: TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO ANNO 2015	Uomini	Donne	Totale
Inserimenti nominativi in convenzione	133	63	196
Inserimenti numerici o tramite concorso	1	3	4
Inserimenti nominativi non in convenzione	101	63	164
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>129</b>	<b>364</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI ANNO 2015	Uomini	Donne	Totale
Aziende	180	106	286
Cooperative Sociali	54	20	74
Enti pubblici	1	3	4
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>129</b>	<b>364</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA ANNO 2015	Totale
Residenti in provincia	330
Residenti fuori provincia	34
<b>Totale</b>	<b>364</b>

COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITA' PSICHICA	Totale avviamenti	Altre categorie	Psichici
2002	221	170	51
2003	204	149	55
2004	188	139	49
2005	234	189	45
2006	228	174	54
2007	240	179	61
2008	278	231	47
2009	298	250	48
2010	307	241	66
2011	322	250	72
2012	337	263	74
2013	287	245	42
2014	335	281	54
2015	364	291	73
<b>Totale</b>	<b>3843</b>	<b>3052</b>	<b>791</b>

---

<b>COLLOCAMENTO DISABILI: COLLOCATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ANNO 2015</b>	<b>Totale</b>
Invalidi del lavoro	7
Altre categorie	357
<b>Totale</b>	<b>364</b>

**Servizio Collocamento Disabili Anno 2015: Dati relativi alle convenzioni stipulate con le aziende**

<b>COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI</b>	<b>Totale</b>
Anno 2001	236
Anno 2002	142
Anno 2003	81
Anno 2004	101
Anno 2005	121
Anno 2006	128
Anno 2007	142
Anno 2008	173
Anno 2009	196
Anno 2010	267
Anno 2011	287
Anno 2012	257
Anno 2013	261
Anno 2014	266
Anno 2015	255
<b>Totale</b>	<b>2913</b>

<b>COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI ANNO 2015</b>	<b>Posti programmati</b>	<b>Num Conv.</b>
Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	18	17
Convenzioni Art.11 con le Aziende	423	238
<b>Totale</b>	<b>441</b>	<b>255</b>

<b>COLLOCAMENTO DISABILI: CONVENZIONI STIPULATE NEL 2015 SUDDIVISE PER FASCIA DI APPERTENENZA DELLE AZIENDE</b>	<b>Totale</b>
Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	183
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	28
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	37
Ditte con meno di 15 dipendenti	7
<b>Totale</b>	<b>255</b>

<b>COLLOCAMENTO DISABILI: PROVVEDIMENTI DI ESONERO</b>	<b>Provvedimenti di esonero</b>	<b>N. posti esonerati</b>
Anno 2001	42	106
Anno 2002	60	208
Anno 2003	80	258
Anno 2004	101	284
Anno 2005	87	273
Anno 2006	93	322
Anno 2007	95	326
Anno 2008	83	272
Anno 2009	69	198
Anno 2010	52	121
Anno 2011	45	91
Anno 2012	43	86
Anno 2013	38	80
Anno 2014	34	65
Anno 2015	31	61
<b>Totale</b>	<b>953</b>	<b>2751</b>

<b>COLLOCAMENTO DISABILI : ESONERO CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE</b>	<b>Totale</b>
Anno 2001	132.439 €
Anno 2002	329.152 €
Anno 2003	540.172 €
Anno 2004	862.814 €
Anno 2005	886.943 €
Anno 2006	978.126 €
Anno 2007	1.093.050 €
Anno 2008	1.733.962 €
Anno 2009	1.758.859 €
Anno 2010	1.076.414 €
Anno 2011	741.274 €
Anno 2012	667.309 €
Anno 2013	644.696 €
Anno 2014	557.188 €
Anno 2015	453.840 €
<b>Totale</b>	<b>12.456.238 €</b>

## Servizio Collocamento Disabili Anno 2015: Dati relativi ai tirocini In L.68/99

**SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TOTALE TIROCINI EFFETTUATI**

Anno 2005	89
Anno 2006	160
Anno 2007	188
Anno 2008	202
Anno 2009	252
Anno 2010	343
Anno 2011	391
Anno 2012	403
Anno 2013	479
Anno 2014	527
Anno 2015	549
<b>Totale</b>	<b>3583</b>

**SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI LAVORATIVI**

Anno 2005	77
Anno 2006	129
Anno 2007	143
Anno 2008	133
Anno 2009	137
Anno 2010	195
Anno 2011	226
Anno 2012	226
Anno 2013	278
Anno 2014	324
Anno 2015	313
<b>Totale</b>	<b>2181</b>

**SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI DI ADOZIONE**

Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	191
Anno 2014	203
Anno 2015	236
<b>Totale</b>	<b>1392</b>

**SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: TIROCINI ANNO 2015**

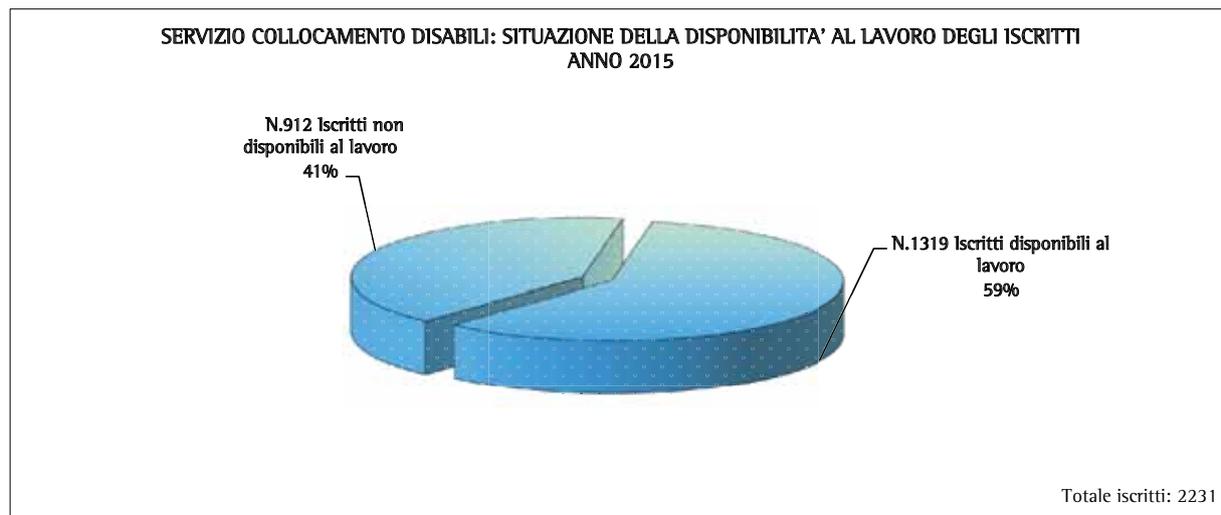
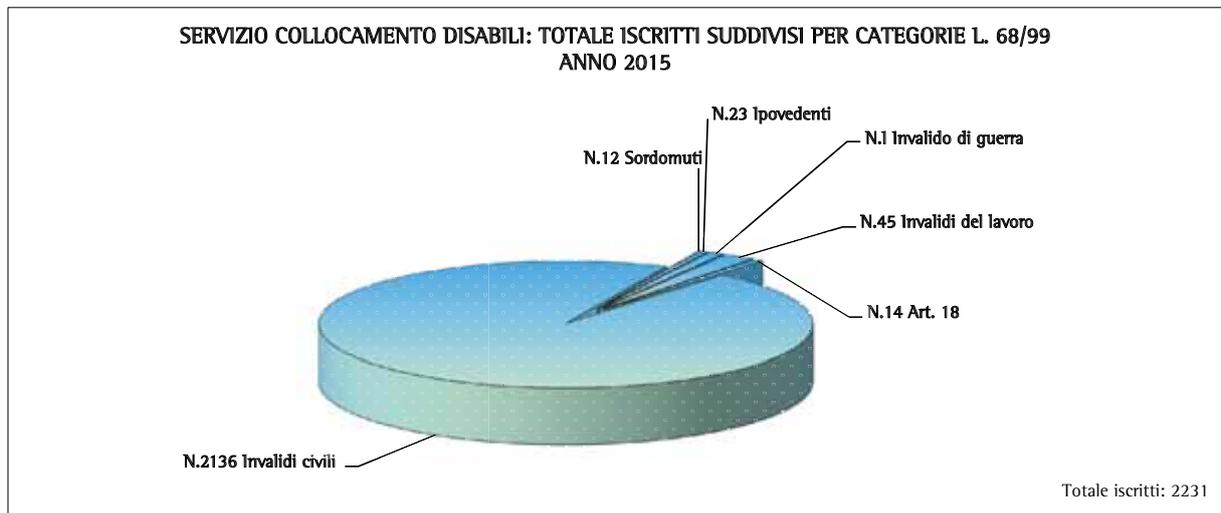
Tirocini lavorativi	313
Tirocini di adozione	226
Tirocini di adozione interna	10
<b>Totale</b>	<b>549</b>

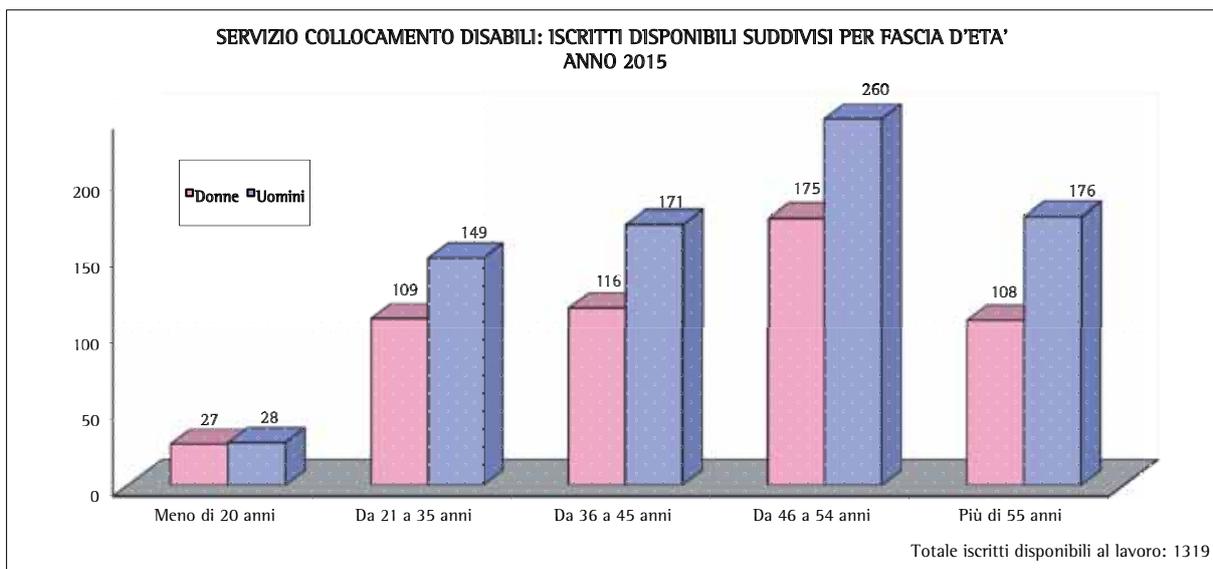
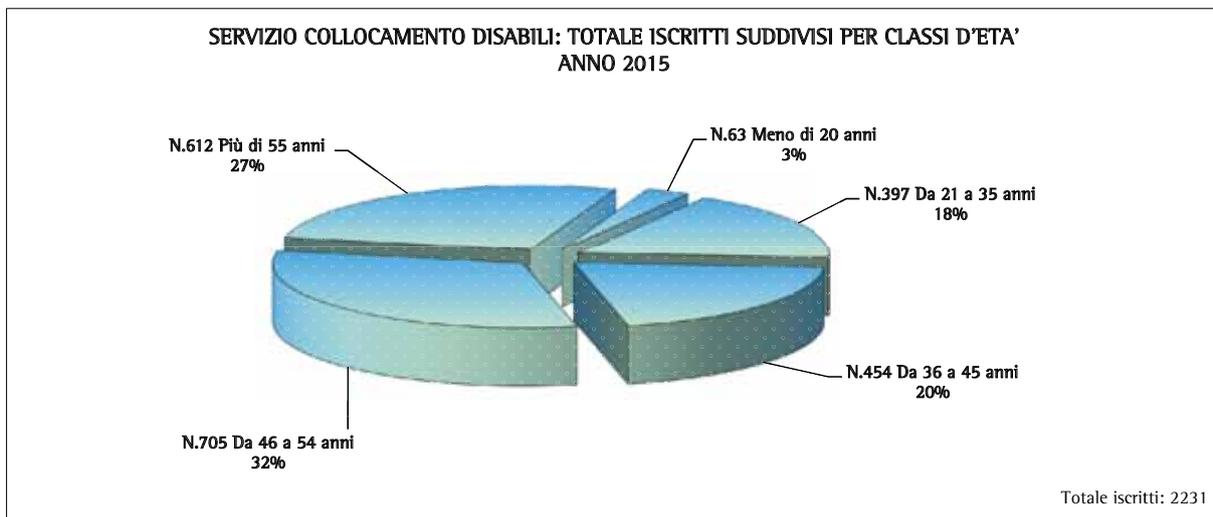
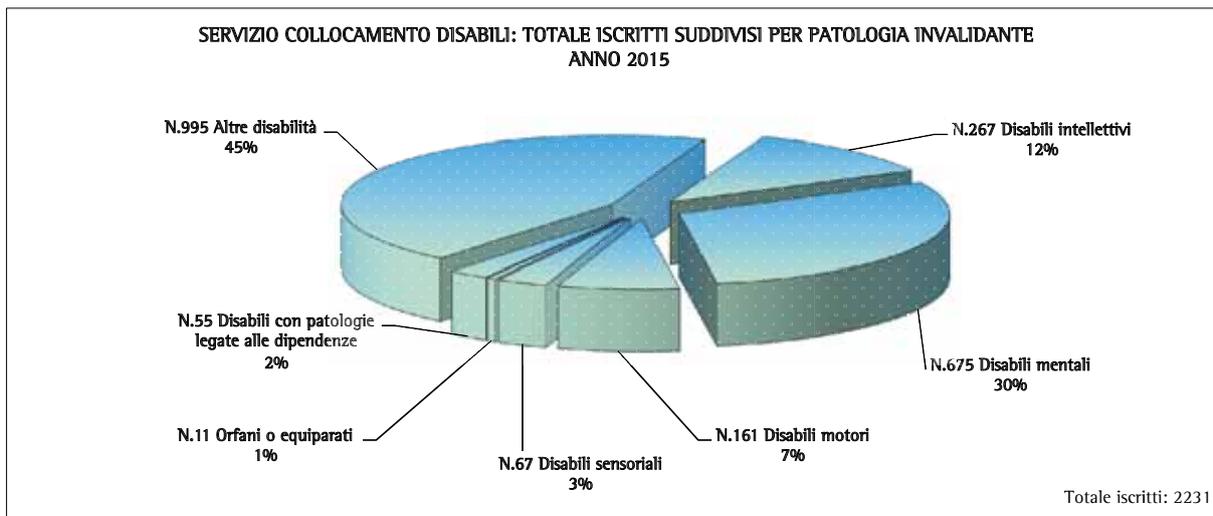
**SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2015**

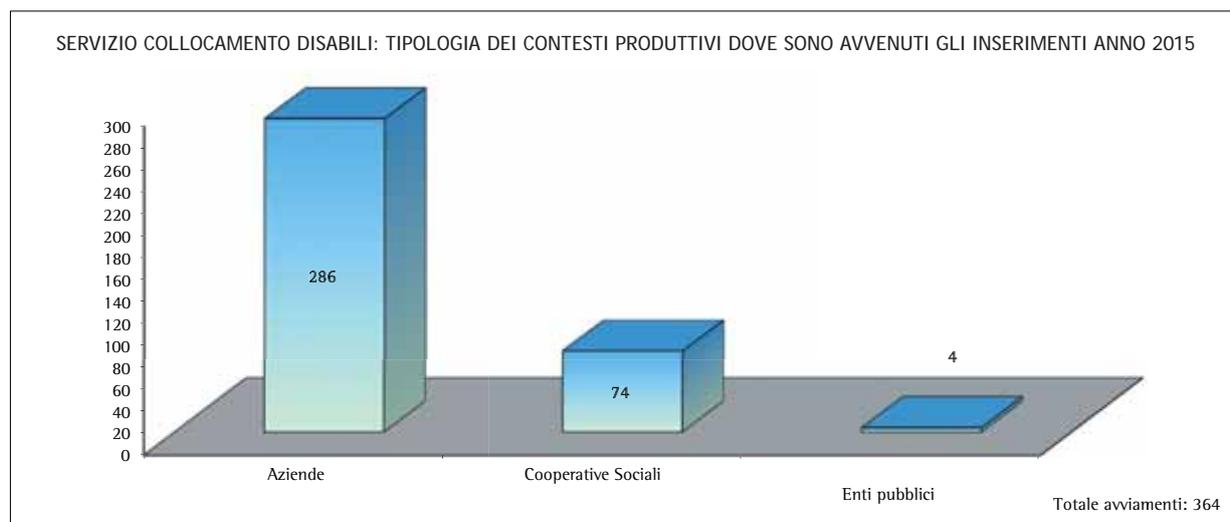
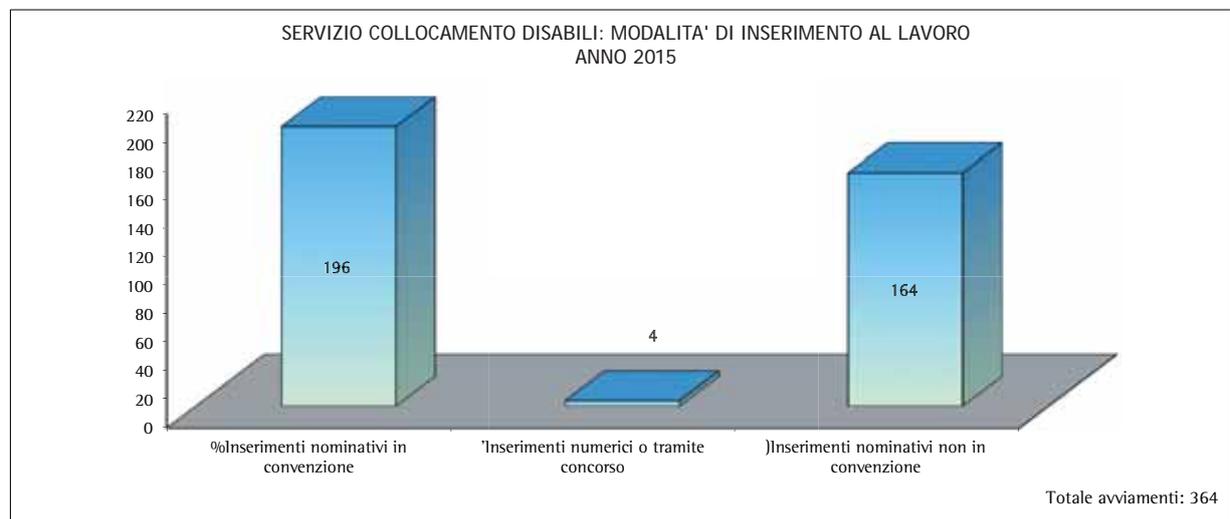
Aziende Private	283
Cooperative Sociali / Associazioni	102
Enti pubblici	164
<b>Totale</b>	<b>549</b>

**SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2015**

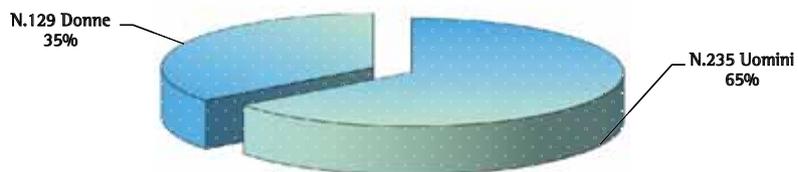
	<i>Borse Lavoro</i>	<i>Corrispettivo in EURO</i>
Borse lavoro erogate dalla Provincia	303	662.552,00 €
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	246	599.755,00 €
<b>Totale</b>	<b>549</b>	<b>1.262.307,00 €</b>





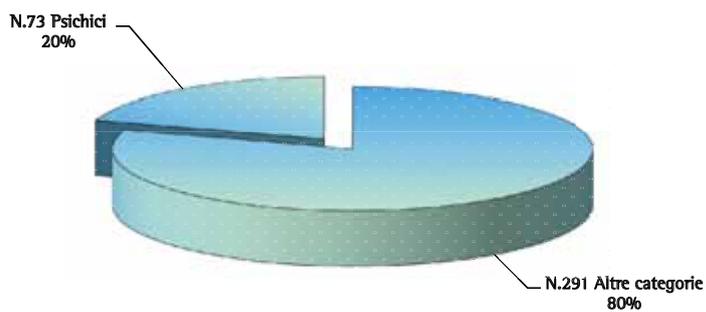


SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: AVVIAMENTI AL LAVORO  
ANNO 2015



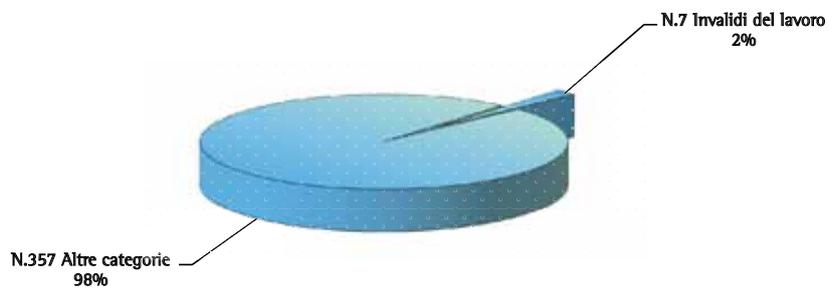
Totale avviamenti: 364

SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: RAPPORTO FRA AVVIATI PSICHICI ED ALTRE CATEGORIE  
ANNO 2015

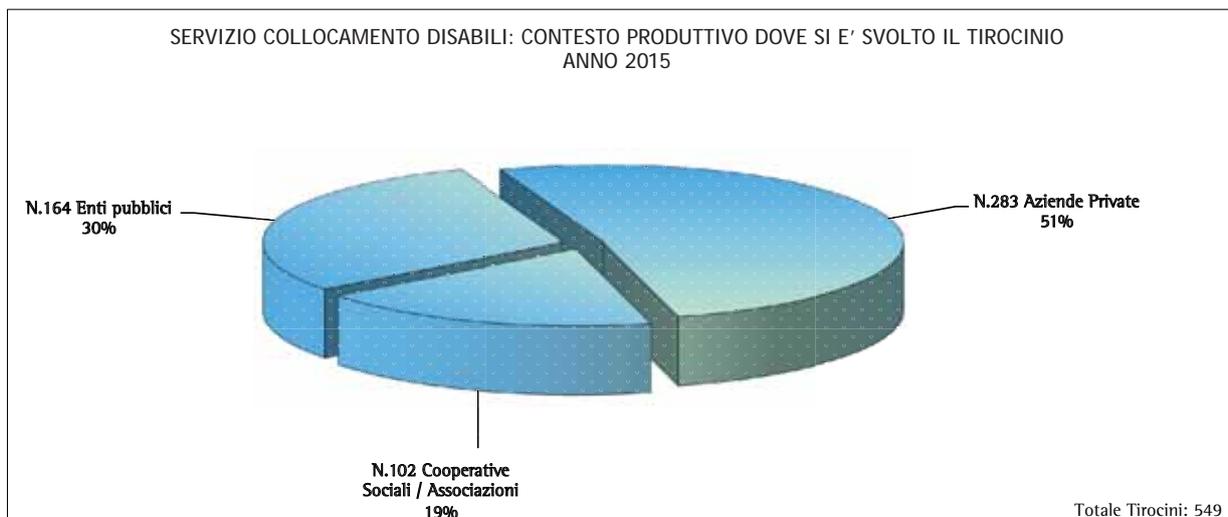


Totale avviamenti: 364

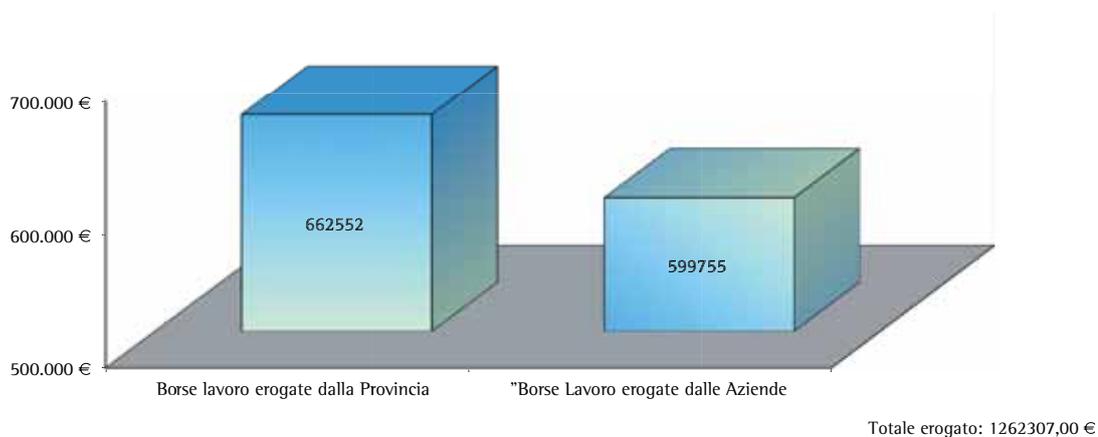
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: RAPPORTO FRA AVVIATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ED ALTRE CATEGORIE  
ANNO 2015



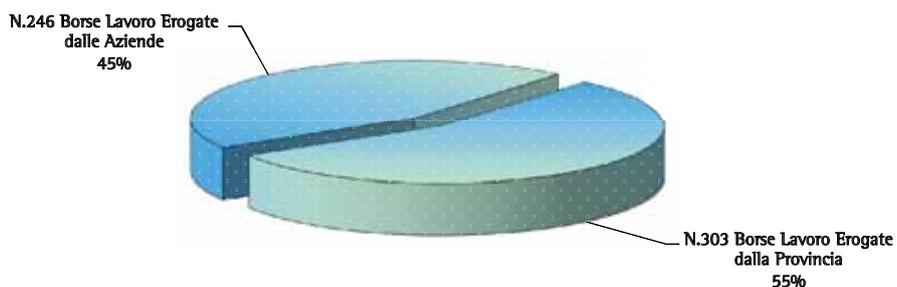
Totale avviamenti: 364



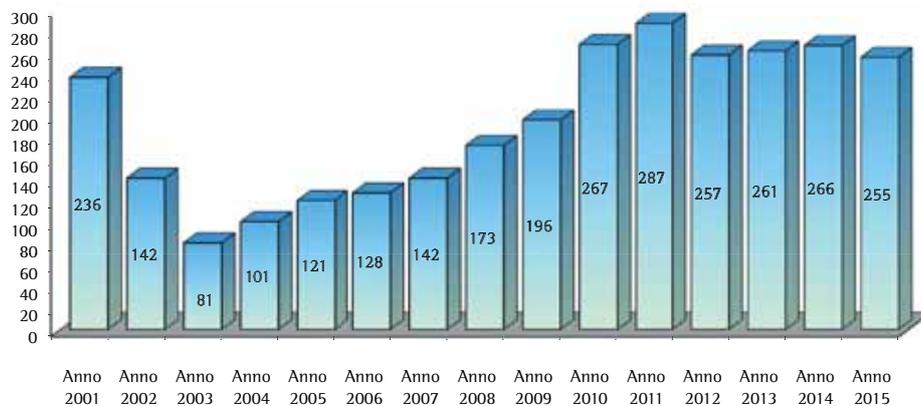
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOSTEGNI ECONOMICI EROGATI AI TIROCINANTI  
ANNO 2015

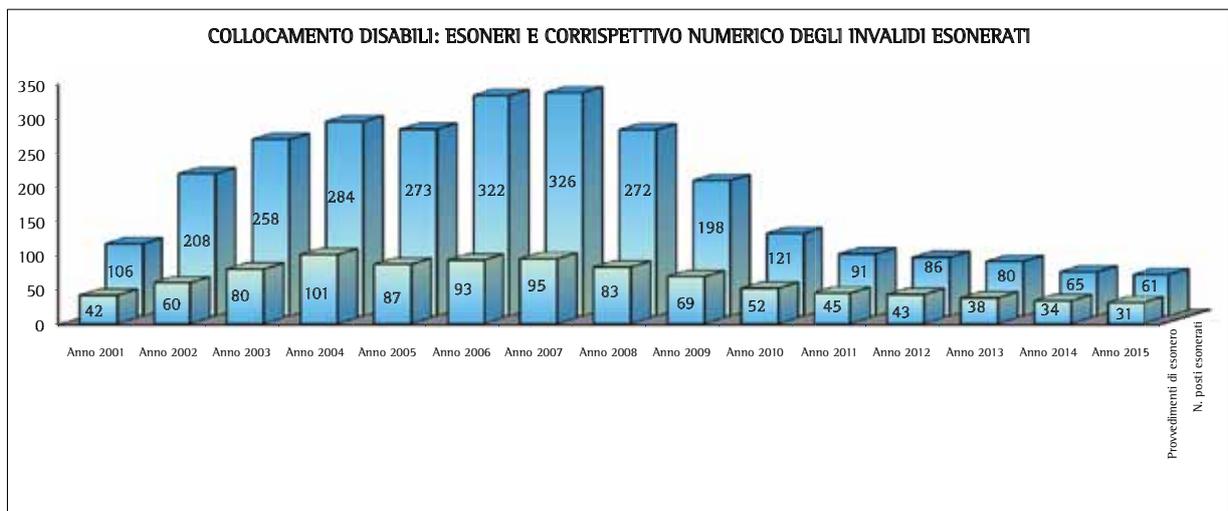
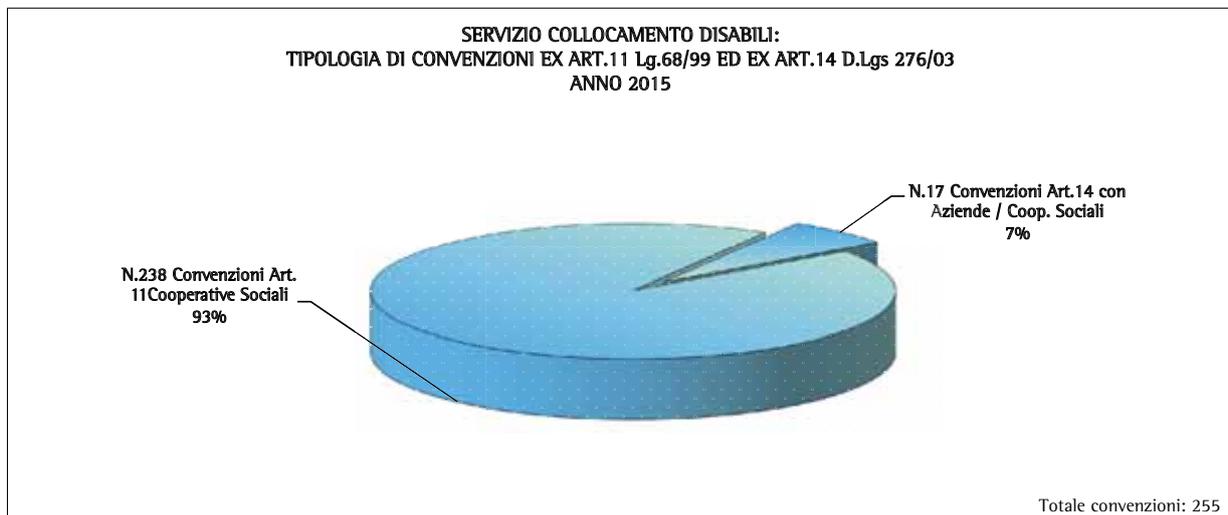
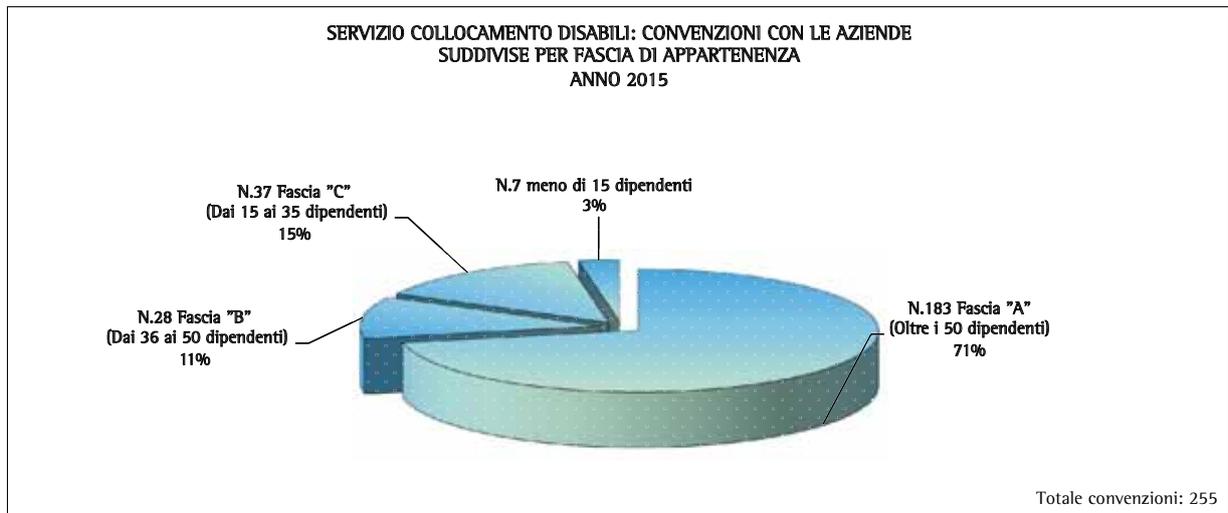


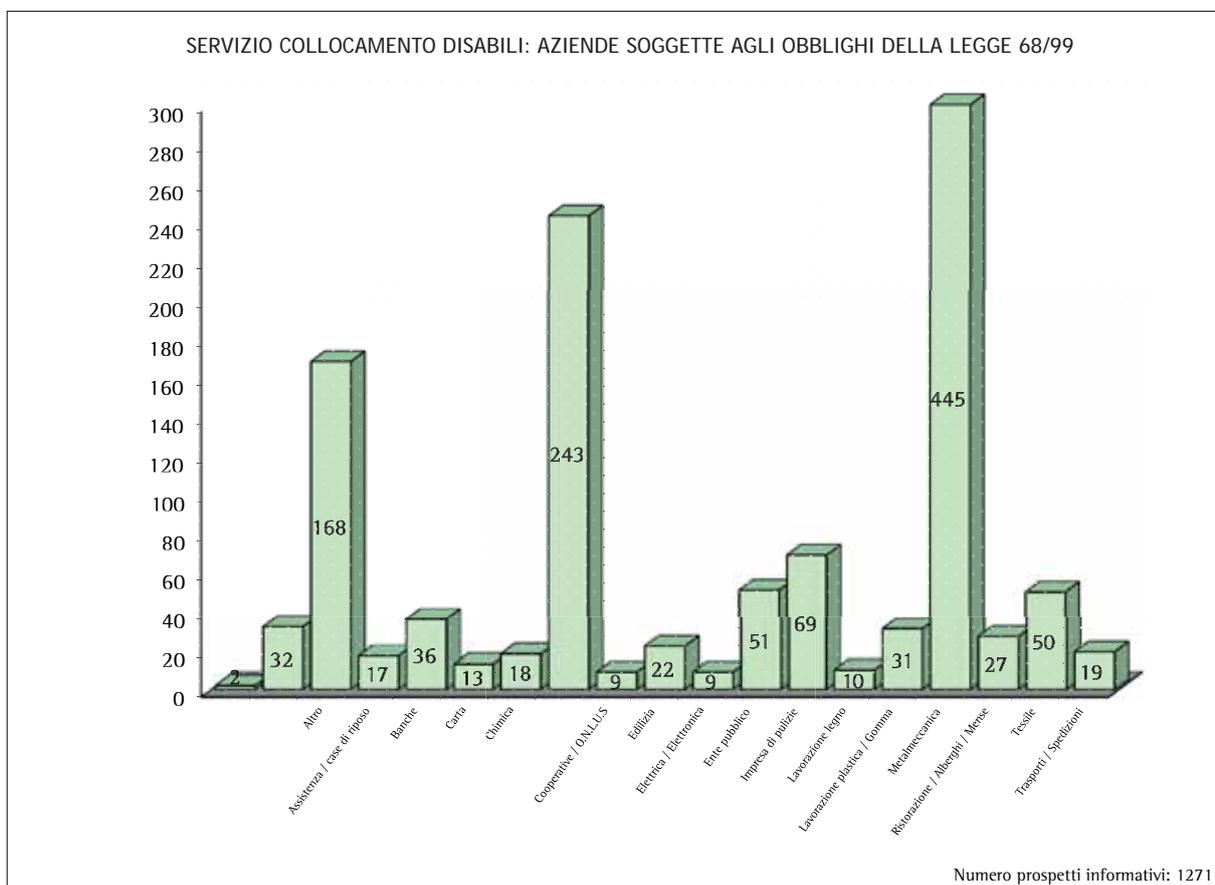
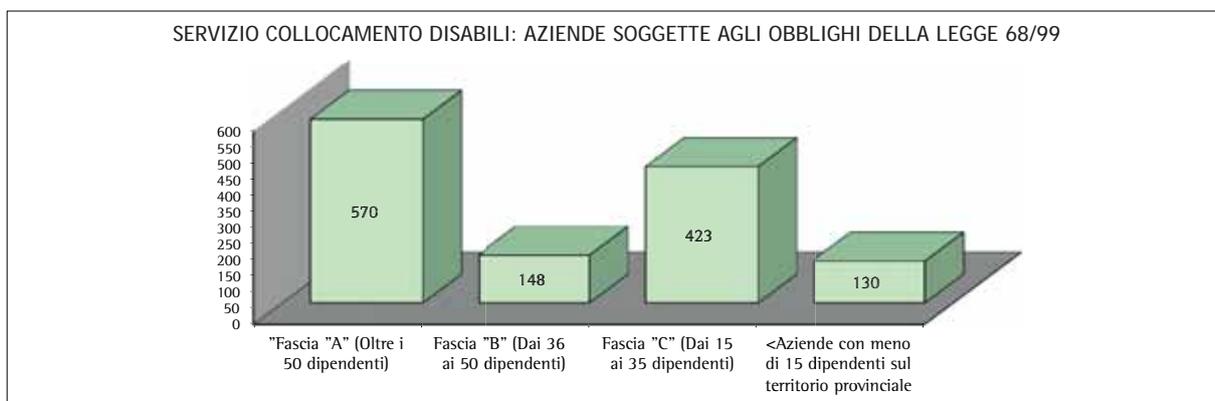
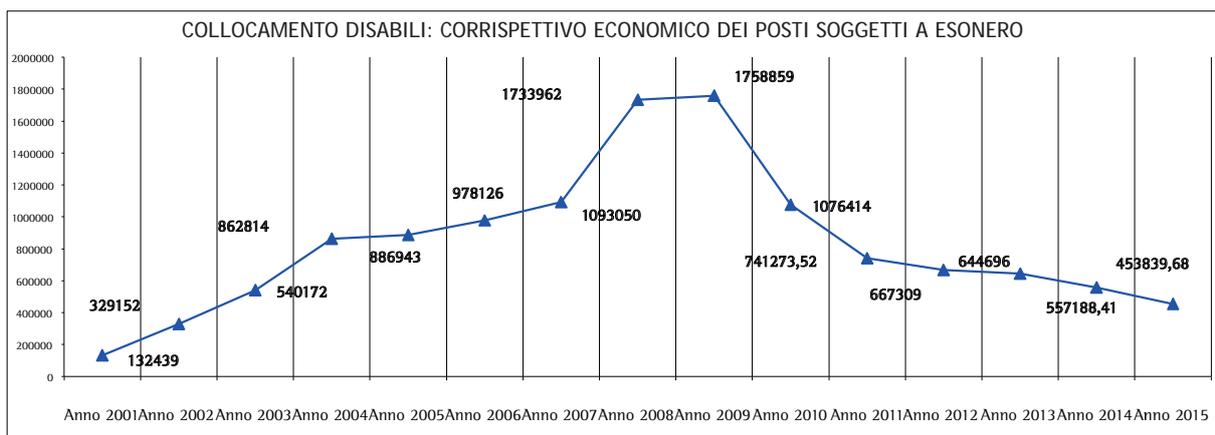
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI: SOGGETTI EROGATORI DELLE BORSE LAVORO  
ANNO 2015



SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI:  
CONVENZIONI EX ART.11 Lg.68/99 ED EX ART.14 D.Lgs 276/03 STIPULATE









# Servizio

## FASCE DEBOLI

---

## Servizio FASCE DEBOLI

Il perdurare della crisi economica nell'anno 2015 ha richiesto la promozione di azioni di contrasto alla povertà che hanno portato il Servizio ad intensificare le attività e ampliare le collaborazioni con gli enti e le istituzioni del territorio.

Si è pertanto operato non solo a favore delle persone in condizioni di svantaggio sociale: tossicodipendenti, detenuti, minori a rischio, ma anche a favore delle fasce deboli del mercato del lavoro, ampliando l'offerta dei servizi a favore di disoccupati in gravi condizioni di indigenza, giovani a rischio di emarginazione, donne in situazione di difficoltà.

Questa scelta ha consentito la sottoscrizione di numerosi protocolli con: Comuni, Associazioni, Caritas, Comunità, al fine di sperimentare nuove forme di collaborazione e di diffusione territoriale dei servizi erogati.

**Nel 2015 si sono iscritte al Servizio Fasce Deboli n. 238 persone e il 99% di queste è stata presa in carico entro 30 giorni.**

Le collaborazioni e i progetti realizzati nel corso dell'anno si sono dimostrati particolarmente efficaci.

Si evidenziano alcuni progetti di rilievo:

- il **Comune di Costa Masnaga**, visto il buon risultato dell'anno 2014, ha promosso anche per il 2015 il progetto a favore di giovani che presentano difficoltà di accesso al mercato del lavoro;
- la **Parrocchia ed il Comune di Monticello**, attraverso una stretta collaborazione, sono riusciti anche per il 2015 a promuovere la raccolta fondi utili per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di n. 16 adulti e giovani in difficoltà;
- la **Caritas ed il Comune di Merate** hanno intensificato le iniziative in merito alla raccolta fondi per sostenere le famiglie in difficoltà favorendo l'accesso al lavoro dei componenti del nucleo familiare tramite le Borse Sociali Lavoro;
- il **Fondo Carla Zanetti** ha dato continuità agli interventi volti alla promozione dell'autonomia delle donne maltrattate attraverso un impegno lavorativo;
- il **Comune di Casatenovo**, in collaborazione con il Servizio, ha promosso l'attivazione di un polo di orientamento al lavoro e di incontro domanda/offerta e consulenza alle imprese;
- il **Comune di Cernusco Lombardone, Montevecchia e Merate e l'Associazione Volontaria-mente** hanno promosso l'apertura di uno spazio per la custodia di cicli e motocicli presso la stazione favorendo l'inserimento di persone in difficoltà personale e/o sociale;

- **L'Associazione il Volo di Monticello Brianza** ha sottoscritto un protocollo con lo scopo di attivare una collaborazione con il Servizio al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani accolti nelle loro strutture;

- **Comuni di Barzanò, Cassago Brianza, Cremella e Sirtori e le rispettive Parrocchie** hanno sottoscritto un protocollo per l'attivazione di percorsi di tirocinio di accompagnamento al lavoro a favore dei loro cittadini in gravi situazioni economiche.

Nel prossimo futuro si cercherà di ampliare le categorie di accesso al Servizio e si promuoverà una diffusione territoriale dei servizi erogati.

### Servizio Fasce Deboli Anno 2015

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ISCRITTI DAL 2001 AL 2015	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2001	60
Anno 2002	152
Anno 2003	215
Anno 2004	264
Anno 2005	264
Anno 2006	272
Anno 2007	317
Anno 2008	318
Anno 2009	330
Anno 2010	514
Anno 2011	635
Anno 2012	723
Anno 2013	693
Anno 2014 Nuova gestione	358
Anno 2015 Nuova gestione	238
<b>Totale</b>	<b>5353</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIROCINI DAL 2001 AL 2015	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2001	77
Anno 2002	115
Anno 2003	141
Anno 2004	162
Anno 2005	166
Anno 2006	152
Anno 2007	191
Anno 2008	216
Anno 2009	221
Anno 2010	361
Anno 2011	452
Anno 2012	492
Anno 2013	505
Anno 2014 Nuova gestione	257
Anno 2015 Nuova gestione	195
<b>Totale</b>	<b>3703</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: PROGETTI DI INTEGRAZIONE DAL 2001 AL 2015	<i>Fasce Deboli</i>
Anno 2001	71
Anno 2002	122
Anno 2003	128
Anno 2004	160
Anno 2005	158
Anno 2006	203
Anno 2007	255
Anno 2008	254
Anno 2009	268
Anno 2010	404
Anno 2011	490
Anno 2012	580
Anno 2013	683
Anno 2014 Nuova gestione	320
Anno 2015 Nuova gestione	219
<b>Totale</b>	<b>4315</b>

### Servizio Fasce Deboli Anno 2015: Dati relativi agli iscritti

SERVIZIO FASCE DEBOLI: TIPOLOGIA DI UTENTI ISCRITTI ANNO 2015	Fasce Deboli
Borse Sociali Lavoro	142
Protocolli vari (Donne, Giovani Costamasnaga, Zanetti, Il Volo, Erve e Padri Somaschi)	96
<b>Totale</b>	<b>238</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEGLI ISCRITTI ANNO 2015	Fasce Deboli
Uomini	139
Donne	99
<b>Totale</b>	<b>238</b>

SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO PRODUTTIVO DOVE SI E' SVOLTO IL TIROCINIO ANNO 2015	Fasce Deboli
Aziende Private	139
Cooperative Sociali	18
Altri contesti produttivi	38
<b>Totale</b>	<b>195</b>

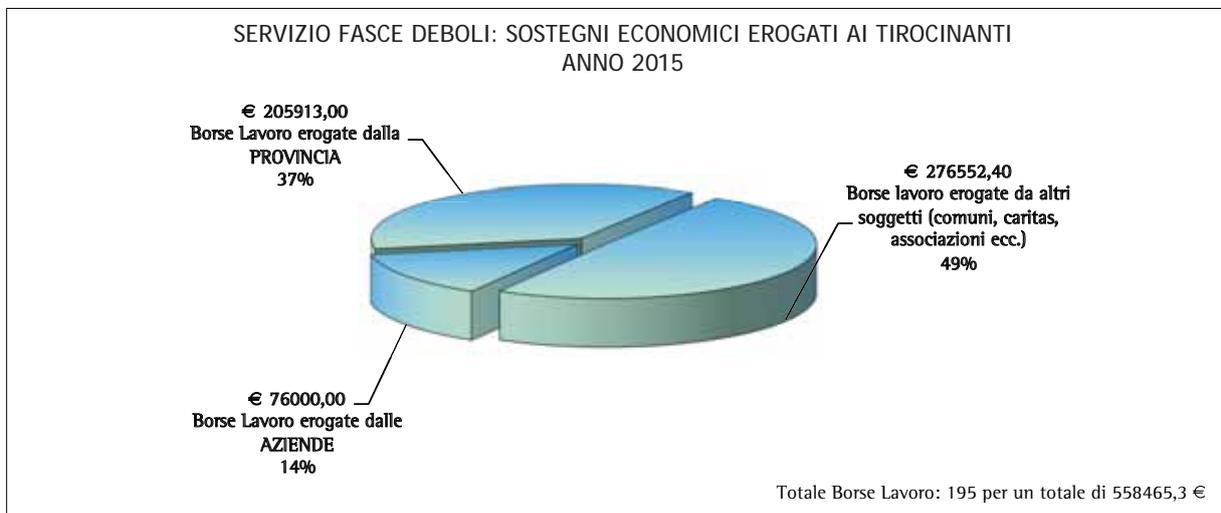
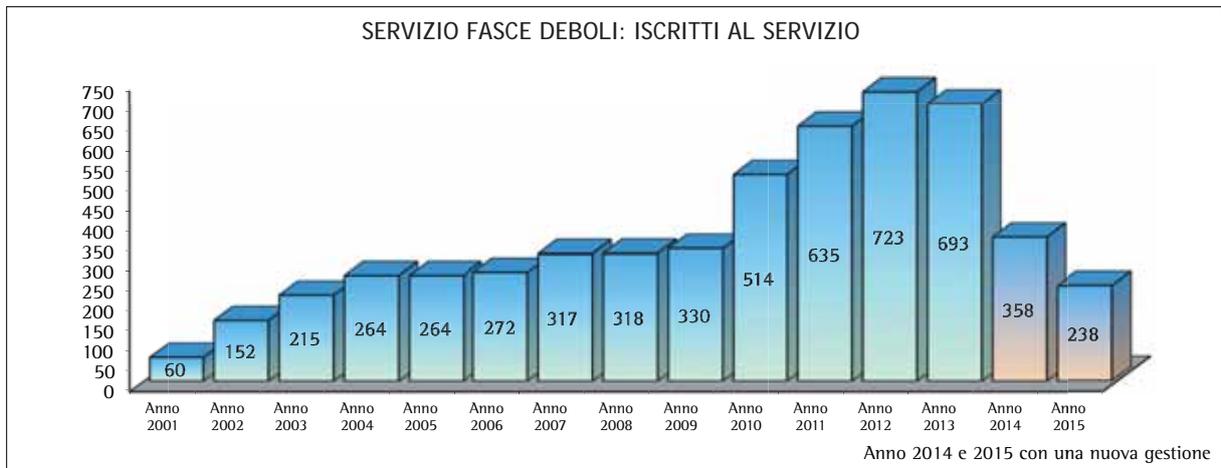
SERVIZIO FASCE DEBOLI: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2015	Fasce Deboli
Assunti in Aziende Private	39
Assunti in Cooperative Sociali	0
<b>Totale</b>	<b>39</b>

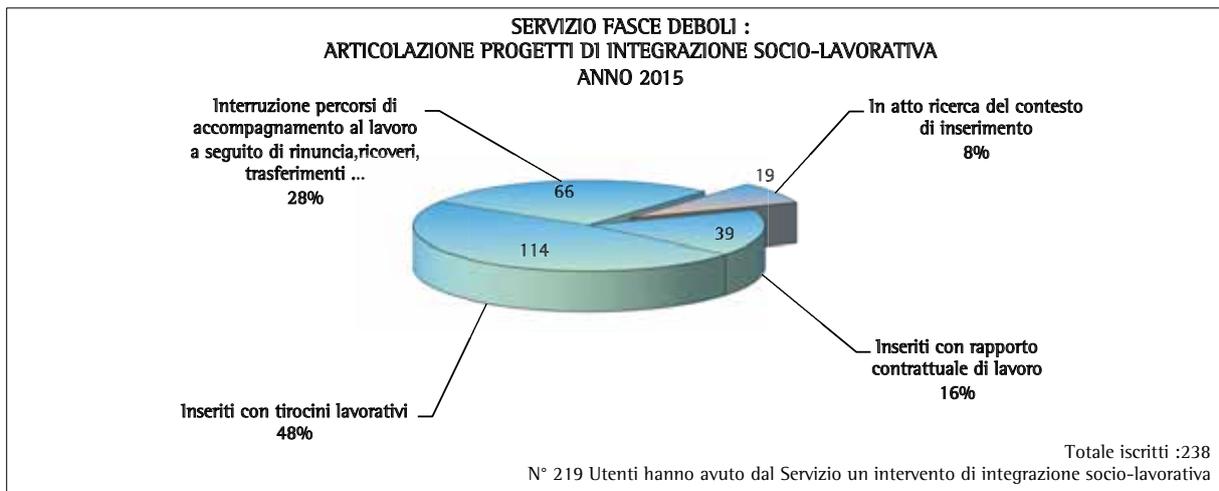
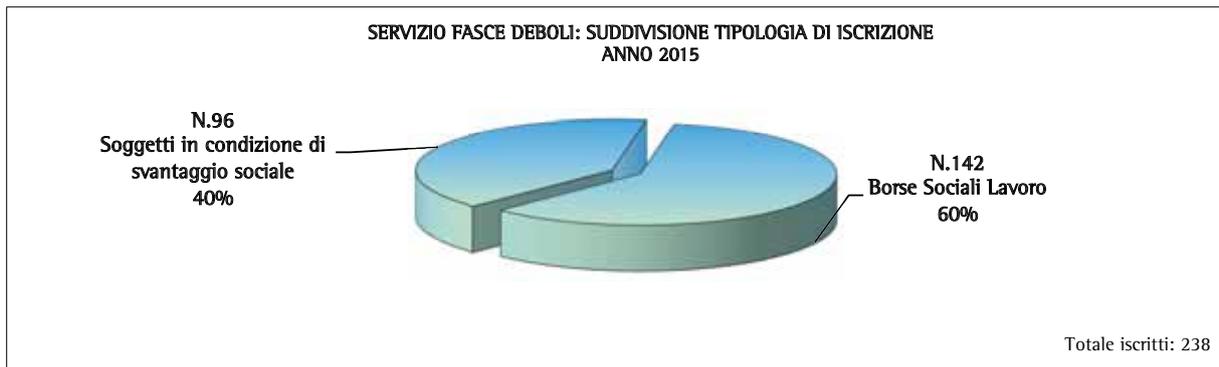
  

SERVIZIO FASCE DEBOLI: ARTICOLAZIONE PROGETTI DI INTEGRAZIONE ANNO 2015	Fasce Deboli
Inseriti con rapporto contrattuale di lavoro	39
Inseriti con tirocini lavorativi	114
Interruzione percorsi di accompagnamento al lavoro a seguito di rinuncia, ricoveri, trasferimenti ...	66
<b>Utenti che hanno avuto dal servizio un intervento di integrazione socio-lavorativa</b>	<b>219</b>
In atto ricerca del contesto di inserimento	19
<b>Totale</b>	<b>238</b>

SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI ANNO 2015	Fasce Deboli
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	76.000,0 €
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	205.913,0 €
Borse lavoro erogate da altri soggetti (comuni, caritas, associazioni ecc.)	276.552,4 €
<b>Totale</b>	<b>558.465,3 €</b>









# Servizi e POLITICHE ATTIVE

---

## le Borse Sociali Lavoro

Il Servizio Fasce Deboli di Lecco, al fine di rispondere alle richieste di aiuto provenienti dai Comuni del territorio e dalle singole persone, ha promosso nel febbraio 2010, uno strumento di politica attiva definito Borsa Sociale Lavoro.

La Borsa Sociale Lavoro è uno strumento a disposizione delle persone che vivono in stato di grave disagio socio-economico a causa della perdita del lavoro e non beneficiano di alcun ammortizzatore sociale e viene attuata nel rispetto della persona e della sua dignità. Lo scopo è quello di promuovere il cittadino, la sua professionalità, la sua capacità di contribuire al miglioramento personale e della comunità in cui vive.

La Borsa Sociale Lavoro si struttura come un percorso di accompagnamento al lavoro che utilizza lo strumento del tirocinio lavorativo e della Borsa Lavoro.

Nel caso in cui la persona venga inserita in un ente pubblico o no profit, il Comune e il Servizio Fasce Deboli della Provincia erogano un contributo economico pari a 600 euro mensili, in cambio di un aiuto nella cura degli spazi pubblici, nel trasporto dei disabili e anziani, nel supportare gli uffici pubblici in difficoltà per carenza di personale.

Se la persona viene collocata in un ambito produttivo privato, il lavoratore ha la possibilità di acquisire nuove competenze professionali, arricchire il proprio curriculum e percepire un rimborso spese di non meno di 800 euro mensili e, in alcuni casi, vedersi trasformare la Borsa Sociale Lavoro in un vero e proprio rapporto di lavoro.

Le Borse Sociali hanno avuto un riscontro positivo da parte delle persone coinvolte, dai Comuni, dalle associazioni e dalle aziende private che hanno utilizzato questo strumento. Gli enti pubblici in particolare hanno potuto utilizzarle anche per supplire la carenza di personale.

Dal 2010 sono state attivate Borse Sociali Lavoro a favore n. 848 persone, sono stati sottoscritti oltre 200 protocolli con i Comuni, Parrocchie, Caritas, associazioni del territorio. In n. 99 casi la Borsa Sociale Lavoro si è rivelata un efficace e utile strumento di selezione del personale poi assunto regolarmente.

Nel 2015 sono stati sottoscritti n. 42 Protocolli con i Comuni e sono state effettuate 115 Borse Sociali Lavoro e per 22 persone è stato successivamente stipulato un rapporto di lavoro.

Per l'anno 2016 si è deciso che possono beneficiare della Borsa Sociale Lavoro le persone con i seguenti requisiti:

- capofamiglia o adulto che vive solo o con una o più persone a carico;
- essere residenti in provincia di Lecco prima del 01/01/2015;
- essere disoccupati;
- non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale.

## Borsa Sociale Lavoro Anno 2015

BORSA SOCIALE LAVORO: COMUNI CHE HANNO ATTIVATO LE BORSE SOCIALI	Comuni che hanno aderito	Totale
Anno 2010	11	90
Anno 2011	36	90
Anno 2012	40	90
Anno 2013	48	90
Anno 2014	46	89
Anno 2015	42	88

ISCRITTI BORSA SOCIALE LAVORO 2015: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	83	32	115
Anno 2012	109	51	160
Anno 2013	119	58	177
Anno 2014	137	63	200
Anno 2015	94	48	142
<b>Totale</b>	<b>588</b>	<b>260</b>	<b>848</b>

ISCRITTI BORSA SOCIALE LAVORO 2015: SUDDIVISIONE NAZIONALITA'		
Italiani		88
Stranieri		54
<b>Totale</b>		<b>142</b>

BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO PRODUTTIVO DI INSERIMENTO ANNO 2015	Aziende Private	Enti Pubblici	Coop. Sociali	Totale
Anno 2010	18	36	0	54
Anno 2011	49	50	0	99
Anno 2012	41	69	8	118
Anno 2013	50	82	16	148
Anno 2014	60	76	18	154
Anno 2015	40	61	14	115
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>374</b>	<b>56</b>	<b>688</b>

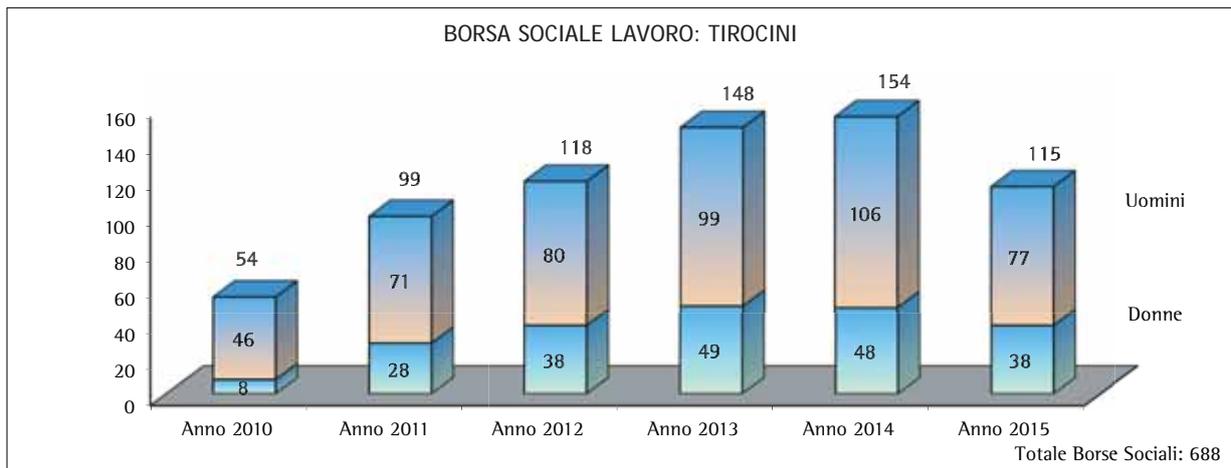
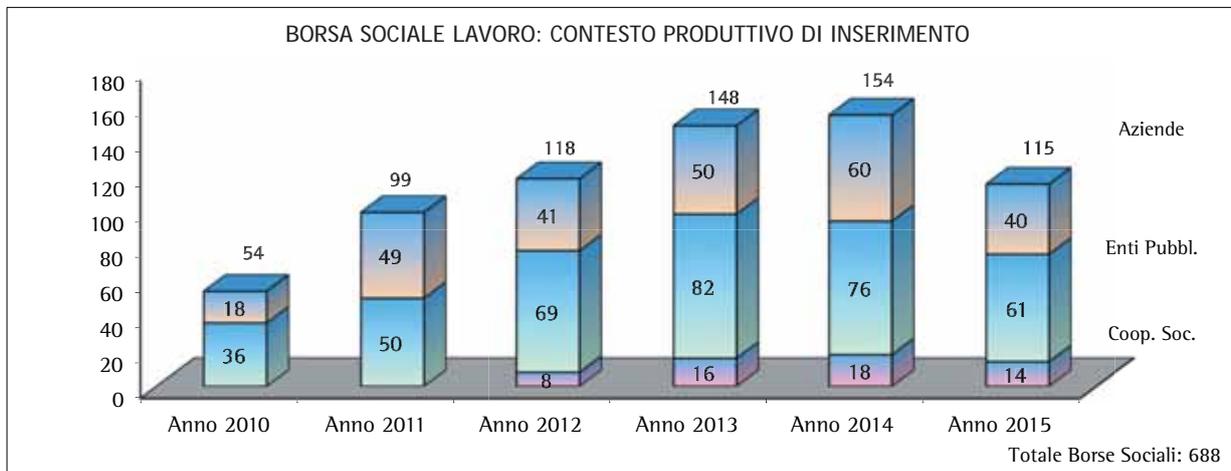
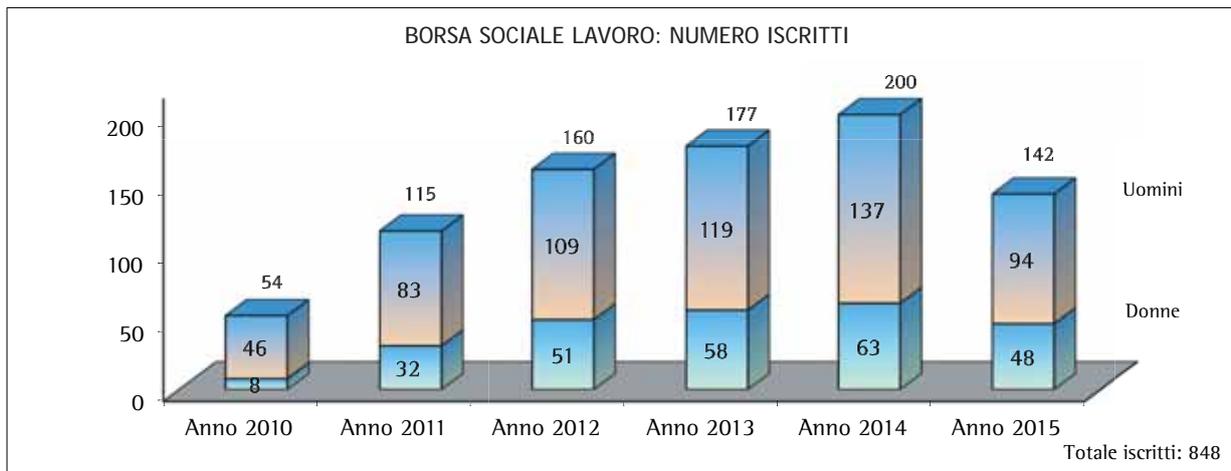
INSERIMENTI BORSA SOCIALE LAVORO: SUDDIVISIONE PER SESSO	Uomini	Donne	Totale
Anno 2010	46	8	54
Anno 2011	71	28	99
Anno 2012	80	38	118
Anno 2013	99	49	148
Anno 2014	106	48	154
Anno 2015	77	38	115
<b>Totale</b>	<b>479</b>	<b>209</b>	<b>688</b>

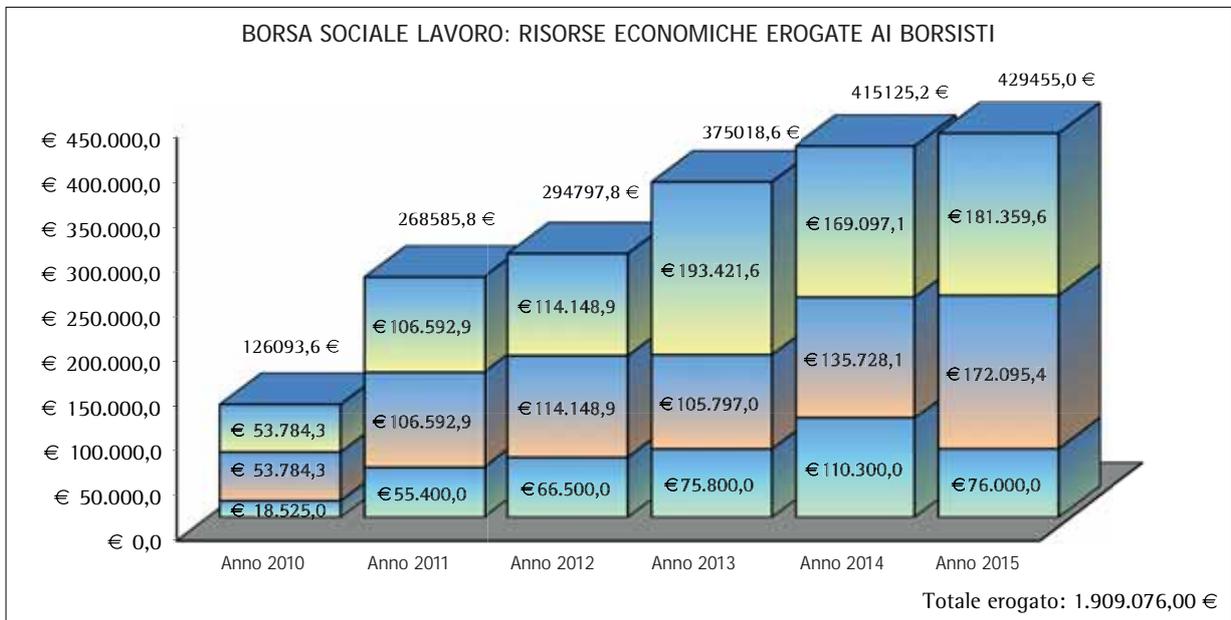
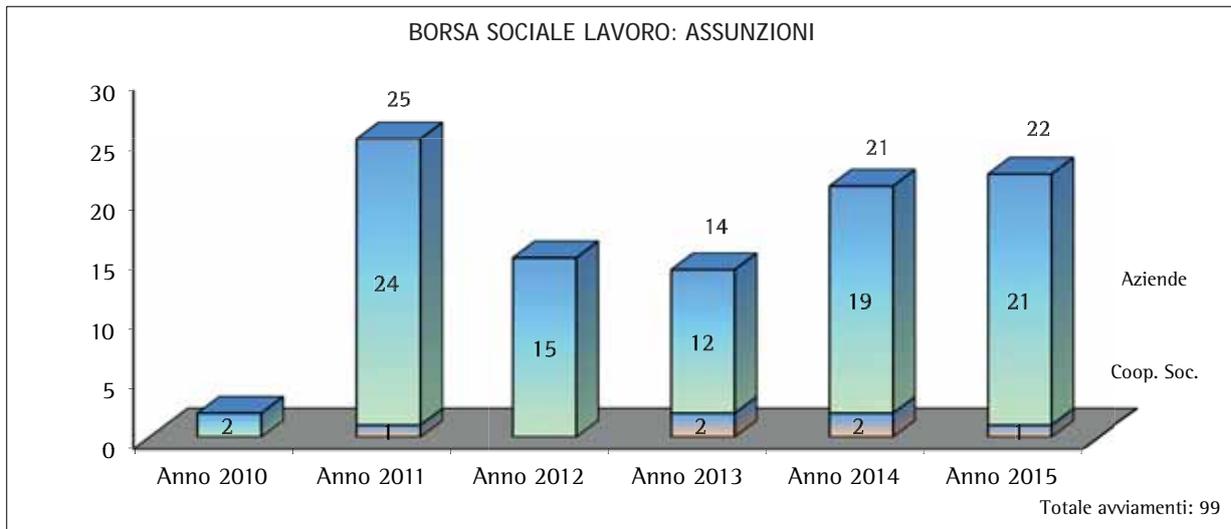
INSERIMENTI BORSA SOCIALE LAVORO: SUDDIVISIONE PER NAZIONALITA' ANNO 2015		
Italiani		69
Stranieri		46
<b>Totale</b>		<b>115</b>

BORSA SOCIALE LAVORO: CONTESTO DI ASSUNZIONE ANNO 2015	Aziende Private	Cooperative Sociali	Totale
Anno 2010	2	0	2
Anno 2011	24	1	25
Anno 2012	15	0	15
Anno 2013	12	2	14
Anno 2014	19	2	21
Anno 2015	21	1	22
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>6</b>	<b>99</b>

<b>RISORSE ECONOMICHE EROGATE ANNO 2015</b>	
Borse Sociali Lavoro erogate dalle AZIENDE	76.000,0
Borse Sociali Lavoro erogate dai COMUNI	172.095,4
Borse Sociali Lavoro erogate dal Servizio Fasce Deboli della PROVINCIA	181.359,6
<b>Totale</b>	<b>429.455,0</b>

<b>SOSTEGNI ECONOMICI BORSE SOCIALI LAVORO</b>	<i>Aziende</i>	<i>Comuni</i>	<i>Provincia</i>	<i>Totale</i>
Anno 2010	€ 18.525,0	€ 53.784,3	€ 53.784,3	126.093,6 €
Anno 2011	€ 55.400,0	€ 106.592,9	€ 106.592,9	268.585,8 €
Anno 2012	€ 66.500,0	€ 114.148,9	€ 114.148,9	294.797,8 €
Anno 2013	€ 75.800,0	€ 105.797,0	€ 193.421,6	375.018,6 €
Anno 2014	€ 110.300,0	€ 135.728,1	€ 169.097,1	415.125,2 €
Anno 2015	€ 76.000,0	€ 172.095,4	€ 181.359,6	429.455,0 €
<b>Totale</b>	<b>402.525,0 €</b>	<b>688.146,6 €</b>	<b>818.404,4 €</b>	<b>1.909.076,0 €</b>





## le Adozioni Lavorative

La Provincia di Lecco a partire dal 2005 ha promosso lo strumento dell'Adozione Lavorativa. Ancora oggi è l'unica Provincia lombarda che attiva tali percorsi allo scopo di consentire alle persone portatrici di gravi disabilità di poter essere integrate nel mondo del lavoro.

Tali progetti nascono dal bisogno di offrire un'opportunità di inserimento anche alle persone disabili che, pur avendo residue capacità lavorative presentano una situazione sanitaria estremamente complessa. Per questo motivo spesso finiscono per rimanere ai margini del mondo del lavoro e, di conseguenza, anche ai margini della società e l'integrazione di tali soggetti viene demandata esclusivamente alle famiglie e ai servizi sociali o socio-sanitari del territorio. Il Servizio ha cercato quindi di intervenire attraverso lo strumento dell'Adozione Lavorativa che negli anni ha coinvolto molti disabili.

La procedura dell'adozione lavorativa prevede che l'impresa tenuta agli obblighi della Lg. 68/99 stipuli una convenzione e sottoscriva un Patto di Adozione Lavorativa in cui si impegna a sostenere l'integrazione di uno o più lavoratori disabili. A questo punto, dopo che l'azienda ha messo a disposizione del Servizio un contributo economico, si attiva la ricerca di un contesto di inserimento protetto, preferibilmente nel Comune di residenza e coerente alle aspirazioni e alle capacità lavorative della persona. Durante tutto il percorso di adozione viene garantito il monitoraggio costante da parte dei tutor del servizio. Gli enti ospitanti possono essere associazioni, cooperative sociali, aziende non soggette agli obblighi della Lg. 68/99, enti pubblici. Si vanno quindi ad articolare percorsi estremamente diversi ma tutti con un risultato comune: l'integrazione sociale ed il benessere personale.

L'inserimento prevede l'erogazione di una Borsa Lavoro che spesso si unisce all'assegno di assistenza o alla pensione di invalidità già percepite dalle persone disabili coinvolte.

Nell'adozione i soggetti coinvolti (Azienda soggetta agli obblighi della Lg. 68/99, Servizio Collocamento Disabili, Ente ospitante e disabile) interagiscono tra di loro per raggiungere insieme un risultato sociale positivo con un costo sociale estremamente limitato.

In questi anni il Servizio si è attivato a favore di centinaia di persone offrendo loro un'opportunità di integrazione socio-lavorativa. Nonostante le complessità delle singole situazioni, grazie ad una serie di circostanze positive, per alcuni di essi è stato possibile accedere ad un'assunzione.

L'importanza di questo strumento di politica attiva è stato riconosciuto a livello regionale, tanto che sono in atto azioni di sistema a valere sul Piano Provinciale Disabili per sviluppare in modo uniforme questa iniziativa tra le altre province ed inoltre Regione Lombardia ha richiesto al Servizio un documento di sintesi da segnalare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di promuovere le buone prassi presenti in Lombardia in vista della stesura delle linee guida sul Collocamento Mirato.

## Adozioni Lavorative Anno 2015

ADOZIONI LAVORATIVE	Adozioni
Anno 2005	12
Anno 2006	31
Anno 2007	45
Anno 2008	69
Anno 2009	115
Anno 2010	148
Anno 2011	165
Anno 2012	177
Anno 2013	201
Anno 2014	203
Anno 2015	236
<b>Totale</b>	<b>1402</b>

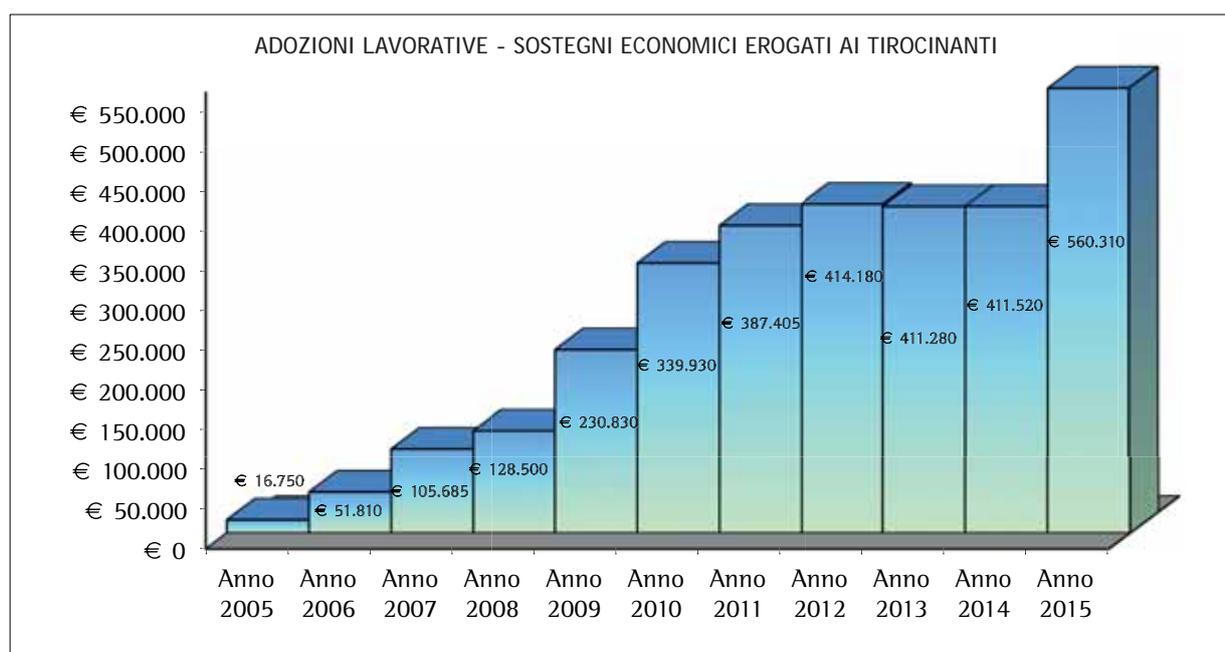
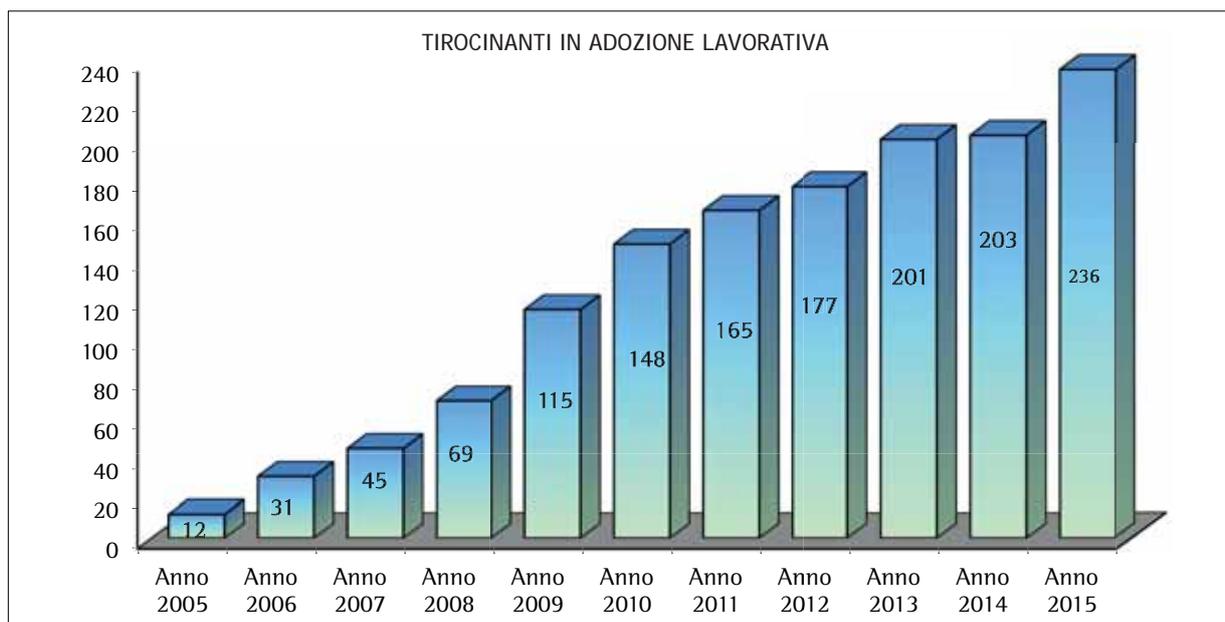
ADOZIONI LAVORATIVE ANNO 2015	Adozioni
Adozioni a distanza	226
Adozioni Interne	10
<b>Totale</b>	<b>236</b>

ADOZIONI: SUDDIVISIONE PER SESSO ANNO 2015	Adozioni
Uomini	131
Donne	105
<b>Totale</b>	<b>236</b>

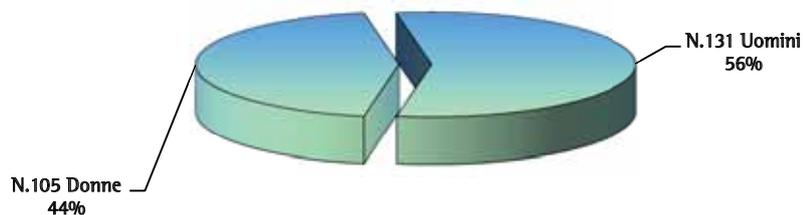
ADOZIONI: TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2015	Adozioni
Disabili intellettivi	68
Disabili mentali	93
Disabili motori	3
Disabili Sensoriali	4
Disabili con patologie legate alle dipendenze	7
Altre disabilità	61
<b>Totale</b>	<b>236</b>

SOSTEGNI ECONOMICI EROGATI AI TIROCINANTI ANNO 2015	Adozioni	Contributi
Adozioni	236	560.310,0 €

ADOZIONI: BORSE LAVORO EROGATE	Adozioni
Anno 2005	€ 16.750
Anno 2006	€ 51.810
Anno 2007	€ 105.685
Anno 2008	€ 128.500
Anno 2009	€ 230.830
Anno 2010	€ 339.930
Anno 2011	€ 387.405
Anno 2012	€ 414.180
Anno 2013	€ 411.280
Anno 2014	€ 411.520
Anno 2015	€ 560.310
<b>Totale</b>	<b>€ 3.058.200</b>

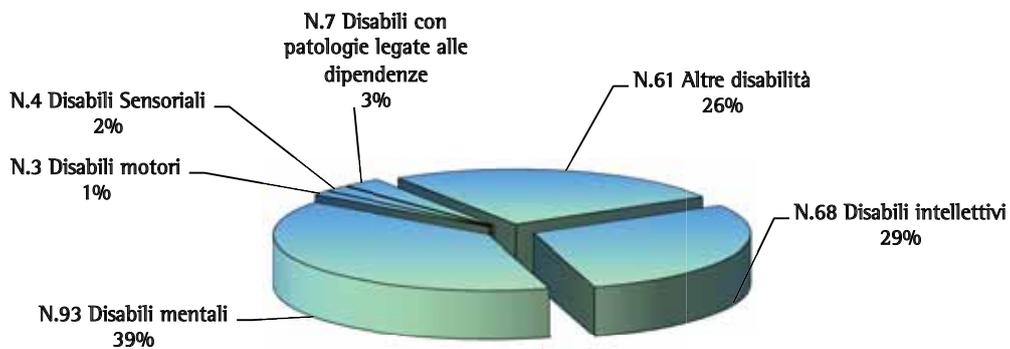


**SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2015**



Totale adozioni: 236

**TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA ANNO 2015**



Totale adozioni: 236



# Servizio ScuolaLavoroOrienta

All'interno del Servizio Collocamento Disabili è presente il Servizio Scuola Lavoro Orienta dedicato all'orientamento al lavoro degli studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso scolastico e dei giovani inoccupati, con l'intento di creare un ponte fra i contesti formativi e il mondo del lavoro. Si tratta di un servizio socialmente utile, una guida tecnica che può accompagnare la famiglia e i giovani ad orientarsi in un momento particolarmente delicato della vita, evitando loro periodi di inattività e il lungo girovagare tra i vari uffici, servizi, agenzie.

Il servizio attua una vera e propria "presa in carico" del giovane disabile, dando spazio ad una progettazione personalizzata ed alla valorizzazione delle risorse individuali andando nella direzione di un progetto esistenziale complessivo.

Il Servizio ha avuto inizio l'11 dicembre 2013. I riscontri avuti sono stati più che positivi in quanto si è riempito un vuoto, offrendo la possibilità alle famiglie, ai giovani e ai servizi di riferirsi ad un unico soggetto nella delicata fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro.

Pertanto nel 2015 si è attivato in forma stabile il Servizio Scuola Lavoro Orienta.

Al servizio si accede su appuntamento. L'accesso può essere spontaneo o esserci invio da parte della scuola, piuttosto che dai servizi sociali e dalle associazioni disabili.

**La prassi, pur mantenendo una flessibilità a seconda dei casi, prevede quattro fasi:**

- raccolta delle informazioni e conoscenza indiretta del giovane attraverso le presentazioni della famiglia e delle istituzioni/enti inviati;
- conoscenza diretta tramite colloqui individuali ed eventuale supporto di test e questionari di conoscenza;
- rielaborazione e bilancio delle competenze che viene fatto con il ragazzo e la famiglia;
- invio e accompagnamento ai servizi ritenuti adeguati per una eventuale presa in carico.

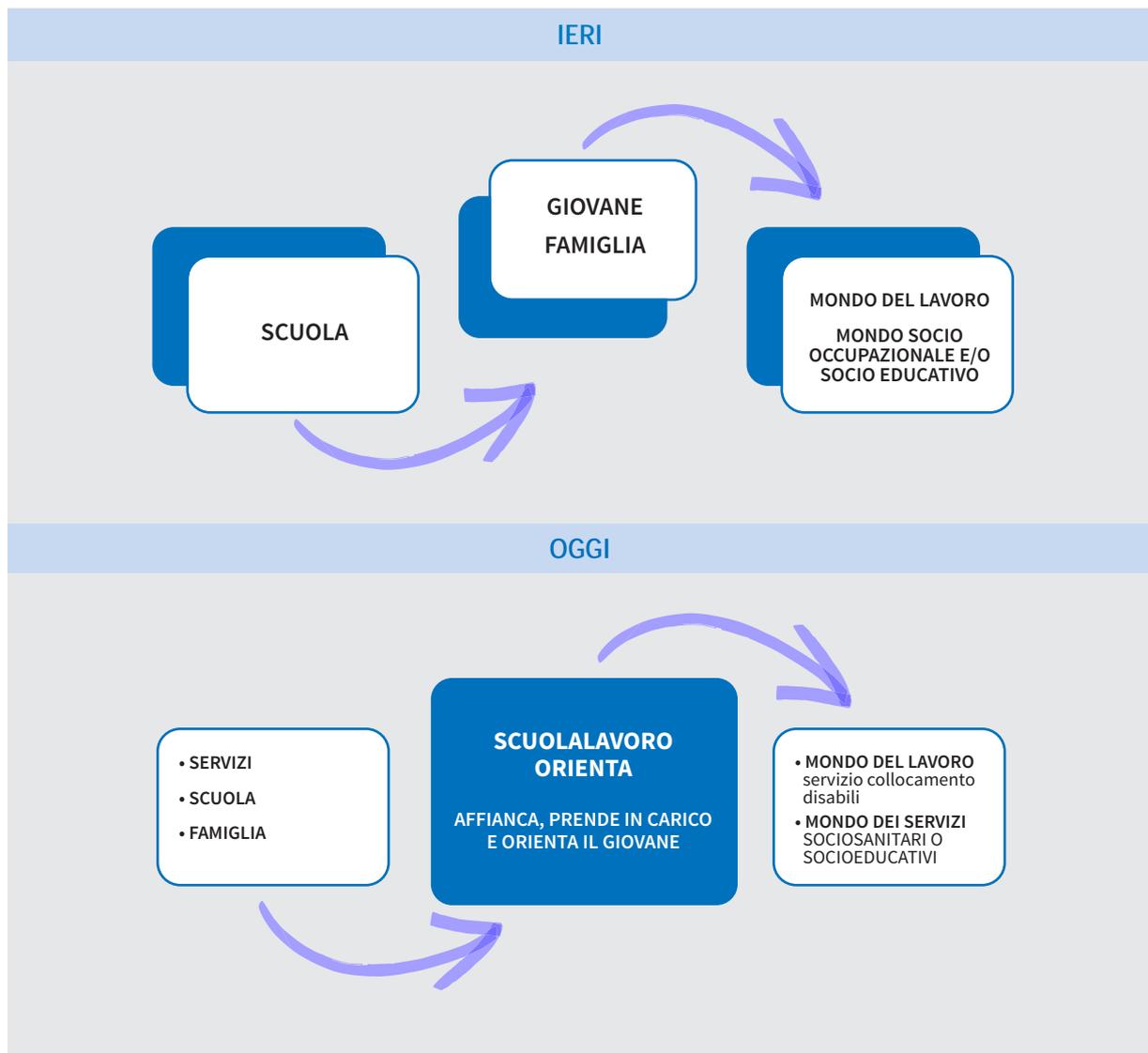
**Il servizio vuole rispondere a diversi bisogni che emergono:**

- dalla famiglia: la necessità di avere un unico punto di riferimento e raccordo tra i diversi servizi, di non essere solo in un momento delicato della vita del proprio figlio/a, di avere un parere competente in merito alle sue potenzialità lavorative, di conoscere le opportunità disponibili nel territorio;

- dal singolo: la necessità di essere supportato nella presa di coscienza delle proprie competenze e nell'accompagnamento al lavoro;
- dalla scuola: l'esigenza di creare un'utile collaborazione che dia continuità al percorso formativo;
- dai servizi: il bisogno di confrontarsi nel momento in cui si trovano a dover prendere in carico il giovane e ad elaborare un progetto di vita complessivo.

## Le finalità

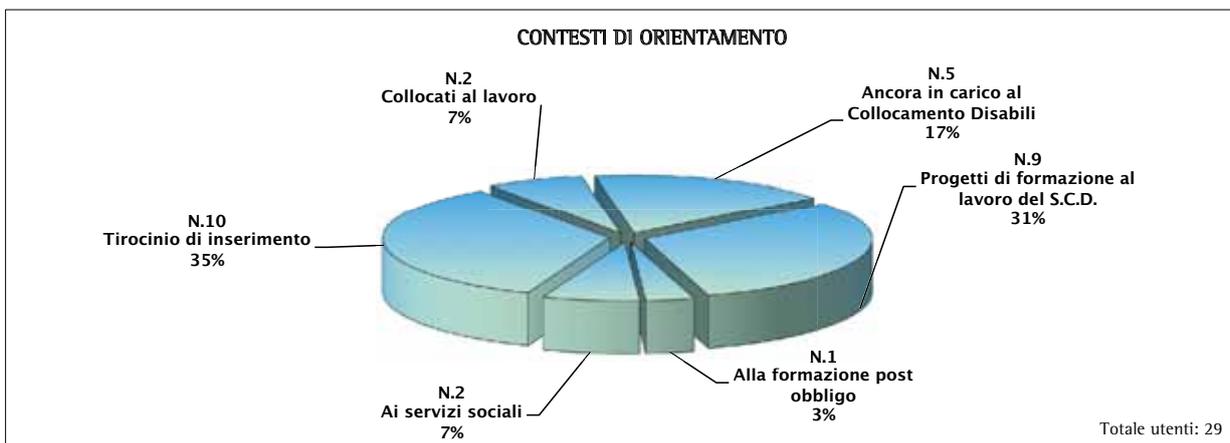
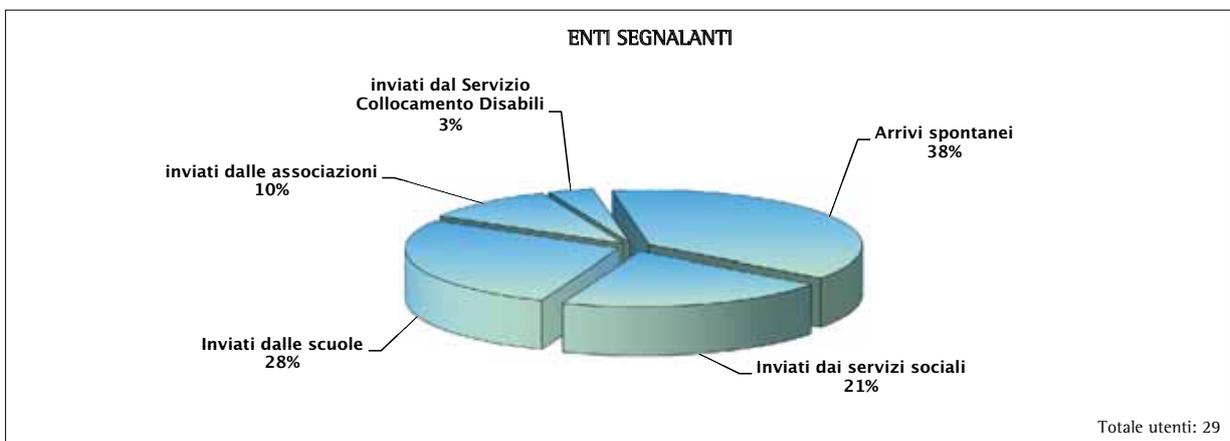
- Orientamento al lavoro per studenti disabili frequentanti l'ultimo anno del percorso formativo e giovani disabili inoccupati al termine dei percorsi scolastici.
- Agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione/formazione a quello del lavoro in continuità e interazione con l'attività svolta dai servizi formativi, che hanno avuto in carico il giovane durante il percorso scolastico.
- Completare l'offerta dei servizi della Provincia di Lecco per l'inserimento al lavoro di studenti disabili e giovani inoccupati.



**Servizio Scuola Lavoro Orienta Anno 2015**

ENTI SEGNALANTI	<i>Numero</i>
Arrivi spontanei	11
Inviati dai servizi sociali	6
Inviati dalle scuole	8
inviati dalle associazioni	3
inviati dal Servizio Collocamento Disabili	1
<b>Totale</b>	<b>29</b>

CONTESTI DI ORIENTAMENTO	<i>Numero</i>
Ancora in carico al Collocamento Disabili	5
Progetti di formazione al lavoro del S.C.D.	9
Alla formazione post obbligo	1
Ai servizi sociali	2
Tirocinio di inserimento	10
Collocati al lavoro	2
<b>Totale</b>	<b>29</b>





## Contesti di FORMAZIONE AL LAVORO Percorsi | CORIMBO ICARO VOYAGER

A completamento dell'offerta di orientamento per i giovani, il Servizio Collocamento Disabili ha ritenuto opportuno predisporre dei "contenitori educativi" di formazione al lavoro al fine di disporre di contesti e personale adeguati che potessero restituire un'osservazione in situazione dei giovani interessati. Si è trattato di esperienze condotte per un tempo sufficiente (9/12 mesi), per definire una valutazione del potenziale lavorativo.

Questi progetti sono stati realizzati in quanto si è ritenuto che l'osservazione è lo strumento principe del processo formativo ed educativo, essendo il momento che regge tutta la programmazione ed i successivi interventi sulle persone disabili.

Spesso fallimenti di progetti individualizzati sono imputati ad errori di valutazione della persona ma in realtà sono da attribuire ad inesattezze, incapacità, carenze legate al momento dell'osservazione.

Per queste ragioni è preferibile un'osservazione diretta e discreta: l'operatore osserva come la persona interagisce con l'ambiente, la sua emotività, il modo di comunicare, l'attenzione, senza che l'interessato ne colga pienamente le intenzioni.

Per realizzare questi percorsi, denominati "CORIMBO-VOYAGER" sono state coinvolte 5 realtà (associazioni, cooperative, aziende) del territorio che hanno accolto piccoli gruppi di giovani al termine del percorso scolastico per formarli al lavoro.

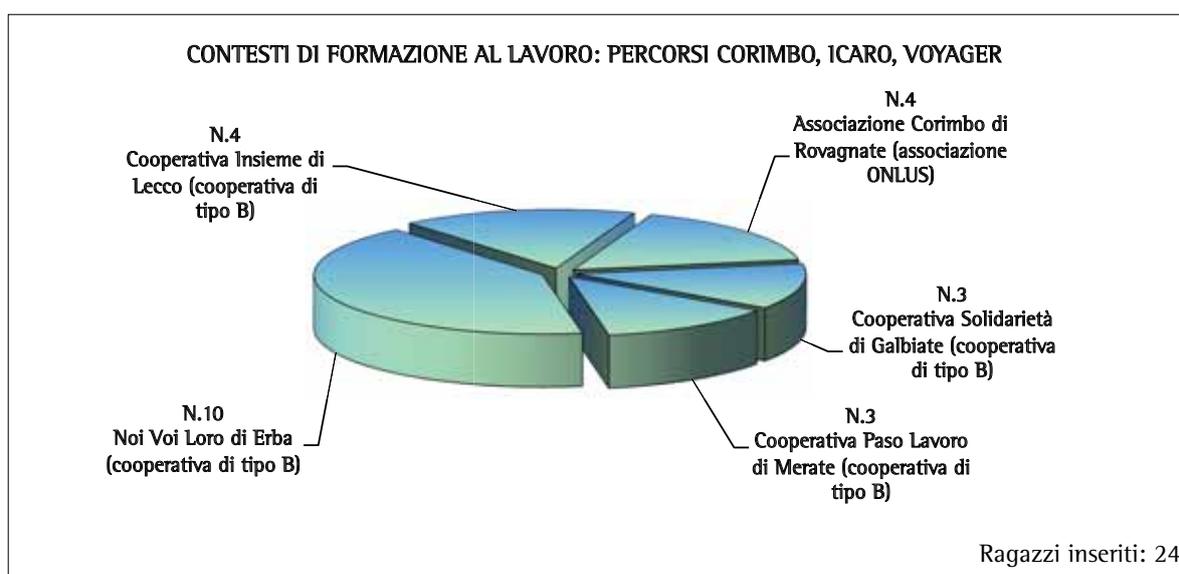
Le 5 strutture coinvolte sono realtà che vantano una pluriennale esperienza in materia di disabilità e pertanto in grado di garantire un'attenzione particolare al giovane e alla sua famiglia.

I giovani che hanno partecipato a questi percorsi sono stati inseriti in gruppi omogenei per età e per tipologia di disabilità; sono stati seguiti da tutor che li hanno guidati passo a passo nella familiarizzazione con l'ambiente lavorativo e negli apprendimenti.

I progetti prevedono una fase di accoglienza iniziale con l'attenzione all'integrazione nel contesto formativo/lavorativo e una successiva formazione vera e propria al lavoro, in cui il giovane sperimenta direttamente il contesto di lavoro interno e, in alcuni casi, esterno alla cooperativa stessa.

Durante lo svolgimento di questi progetti vi è un monitoraggio costante del Servizio Collocamento Disabili. Al termine è previsto un bilancio di competenze e una valutazione funzionale ai fini dell'orientamento socio - lavorativo con il coinvolgimento della famiglia.

Queste esperienze di orientamento e formazione al lavoro si sono rivelate una utile e immediata risposta al disagio che i giovani con disabilità incontrano al termine della scuola, un'occasione per loro di sentirsi attivi, utili, di sviluppare nuove potenzialità, di socializzazione e di conquista di una maggiore autonomia.



## TIROCINIO presso Enti pubblici

Il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli nel corso del 2015 ha promosso l'attivazione di tirocini presso gli Enti Pubblici del territorio con l'obiettivo di inserire delle persone disabili in un contesto adeguato per poterle orientare efficacemente al lavoro.

In questo modo ha inoltre offerto un'opportunità di integrazione socio-lavorativa, di risposta immediata a situazioni di particolare bisogno e disagio e anche un'occasione di osservazione delle capacità e potenzialità delle persone in un contesto lavorativo.

Nei Comuni i tirocinanti hanno contribuito ad avere spazi pubblici più puliti affiancando gli operatori ecologici nel mantenimento di queste aree, hanno dato inoltre sostegno durante la consegna dei pasti a domicilio e al personale degli uffici co-

munali nello svolgimento delle loro mansioni.

Nelle scuole le persone disabili hanno fornito supporto al personale di ruolo sia nella cura e pulizia delle strutture sia nelle segreterie con mansioni di tipo impiegatizio.

L'esperienza di tirocinio ha permesso l'acquisizione o consolidamento di competenze lavorative che hanno favorito in alcuni casi l'inserimento presso aziende e cooperative.

In altri casi il percorso nell'ente pubblico ha fatto invece emergere importanti fragilità ed è stato quindi possibile dare continuità all'esperienza tramite lo strumento dell'adozione lavorativa.

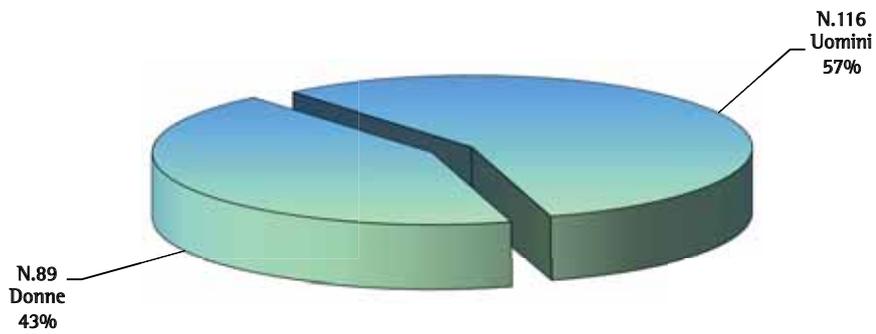
Di seguito i dati in dettaglio:

TIROCINI ENTI PUBBLICI: SUDDIVISIONE PER SESSO DEI TIROCINANTI	Numero
Uomini	71
Donne	75
<b>Totale</b>	<b>146</b>

TIROCINI ENTI PUBBLICI: NAZIONALITA' DEI TIROCINANTI	Numero
Italiani	120
Stranieri	26
<b>Totale</b>	<b>146</b>

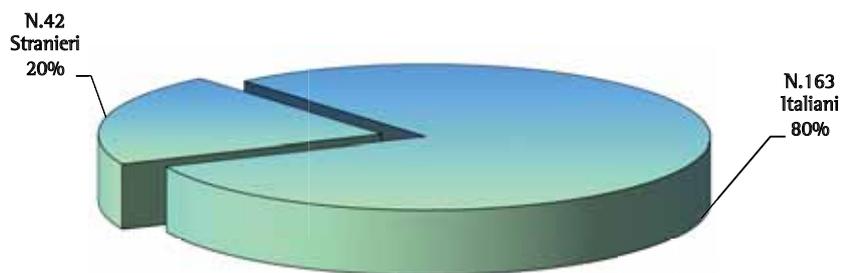
TIROCINI ENTI PUBBLICI: CONTESTI DI INSERIMENTO DEI TIROCINI	Numero
Scuola	79
Comuni	59
Altro (Prefettura, Asl, Ospedale, Sindacati, Inail)	8
<b>Totale</b>	<b>146</b>

**PROGETTO S.O.S ENTI PUBBLICI SUDDIVISIONE PER SESSO**



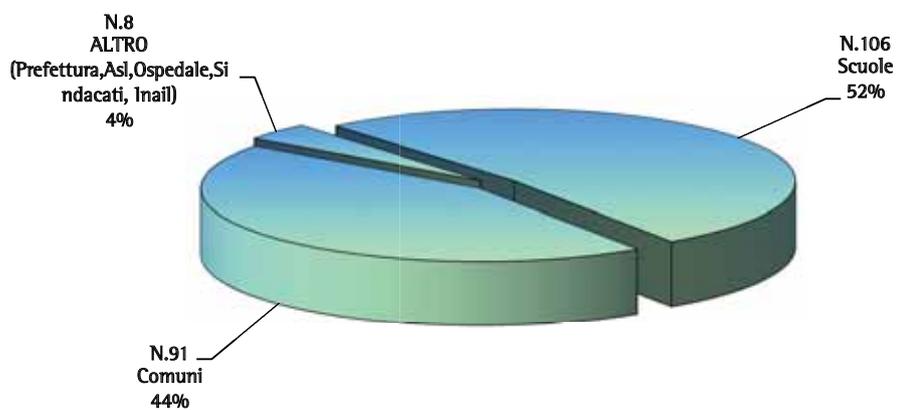
Totale utenti: 205

**PROGETTO S.O.S ENTI PUBBLICI SUDDIVISIONE PER NAZIONALITA'**



Totale utenti: 205

**PROGETTO S.O.S ENTI PUBBLICI CONTESTO DI INSERIMENTO**



Totale utenti: 205

## PROGETTO GIOVANI

### Comune di CostaMasnaga

Come rilevato dalle indagini statistiche i giovani sono sempre più un'emergenza a causa dell'elevato tasso di disoccupazione. Oltre al problema di carenza di posti di lavoro si aggiunge la non corrispondenza fra le competenze e le richieste del mercato e la preparazione scolastica e/o professionale dei giovani inoccupati.

La situazione si complica quando il giovane presenta fragilità personali, familiari e sociali.

Nel mese di Marzo 2015 fra il Servizio Collocamento Disabili e Fasce Deboli e il Comune di Costa Masnaga è stato sottoscritto uno specifico protocollo di collaborazione.

Il Comune, dopo aver effettuato un censimento fra le famiglie al fine di individuare i giovani disoccupati con fragilità personali, problematicità familiari, difficoltà socio economiche e problematicità varie e forte rischio di esclusione o marginalità rispetto al mercato del lavoro, ha deciso di stanziare una cifra per attivare alcuni percorsi di accompagnamento al lavoro promossi dal servizio provinciale. La Provincia di Lecco ha contribuito con un proprio stanziamento aggiuntivo.

**La collaborazione ha dato buoni risultati: sono stati iscritti 58 giovani.**

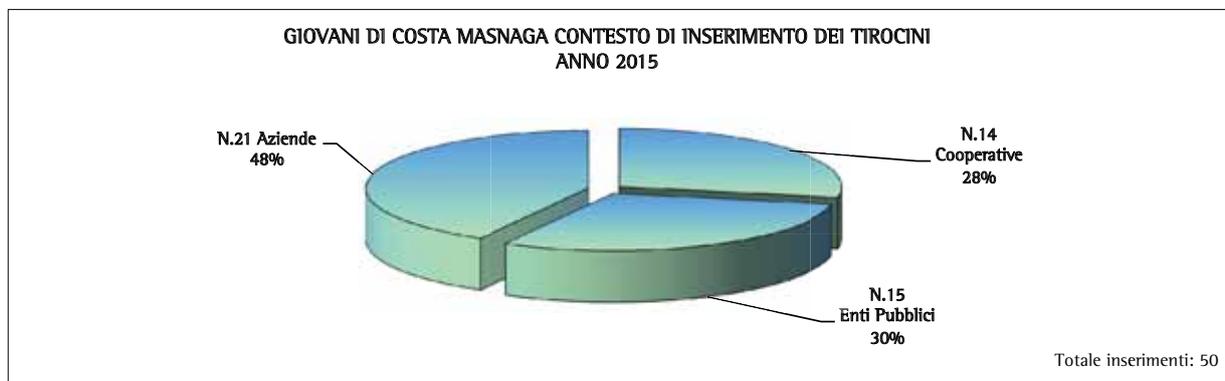
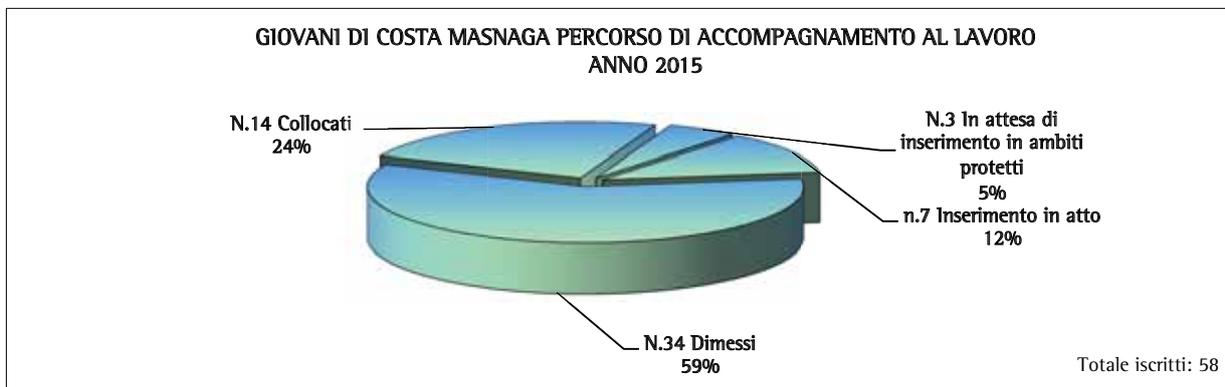
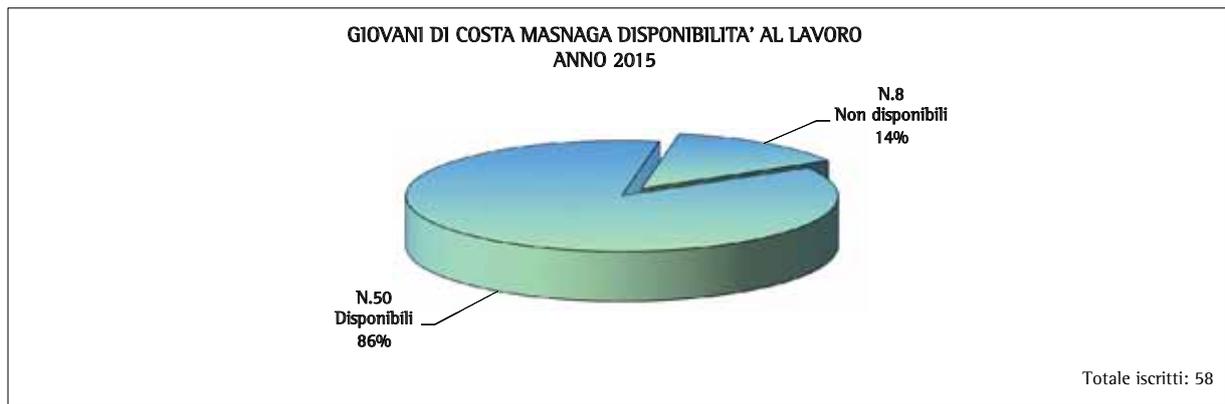
Tutti i giovani individuati hanno sostenuto un colloquio conoscitivo con l'obiettivo di comprendere le competenze e capacità personali, al fine di individuare il contesto lavorativo d'inserimento adeguato alle proprie caratteristiche.

**I tirocini attivati sono stati 50.**

**I collocati, ovvero coloro che dopo il periodo di tirocinio sono stati assunti dall'azienda stessa o da altre aziende, sono stati 14.**

**Coloro che hanno rifiutato la proposta di tirocinio per vari motivi sono stati 8.**

Diverse Aziende, Cooperative e Enti Pubblici si sono resi disponibili ad accogliere, attraverso un'esperienza di tirocinio, i giovani candidati per un percorso di accompagnamento al lavoro, favorito dalla collaborazione tra l'Amministrazione di Costa Masnaga e la Provincia di Lecco.



## Fondo CARLA ZANETTI Donne Vittime della violenza

Anche per l'annualità 2015 è stato sottoscritto tra la Provincia di Lecco, il Fondo Carla Zanetti e l'Ufficio di Consigliera di Parità, un protocollo per favorire l'integrazione socio-lavorativa di donne maltrattate che si sono allontanate dal nucleo familiare e si sono già rivolte ai Servizi Sociali.

Le Donne segnalate dal Fondo Carla Zanetti sono state prese in carico dal Servizio che si è occupato dell'orientamento e della ricerca di un contesto adeguato per l'inserimento lavorativo. Gli inserimenti lavorativi sono stati realizzati presso Enti Pubblici, Cooperative Sociali di tipo B e aziende private. Alle Donne è stato erogata un'indennità di partecipazione di 600 euro.

I percorsi di accompagnamento al lavoro, rilevate le problematiche personali e familiari, sono stati personalizzati e sono stati particolarmente utili, non solo per sostenere un'autonomia economica, ma anche per gli aspetti psicologici positivi. Durante la presa in carico ed il tirocinio il Servizio si è occupato delle attività di monitoraggio e scouting al fine di reperire un rapporto di lavoro duraturo. Due progetti sono terminati con l'assunzione nonostante l'attuale periodo di crisi del mondo del lavoro.

### DONNE ISCRITTE AL SERVIZIO: 19

*Italiane 6*

*Straniere 13*

### DONNE DIMESSE: 9

*7 in quanto terminato il periodo previsto*

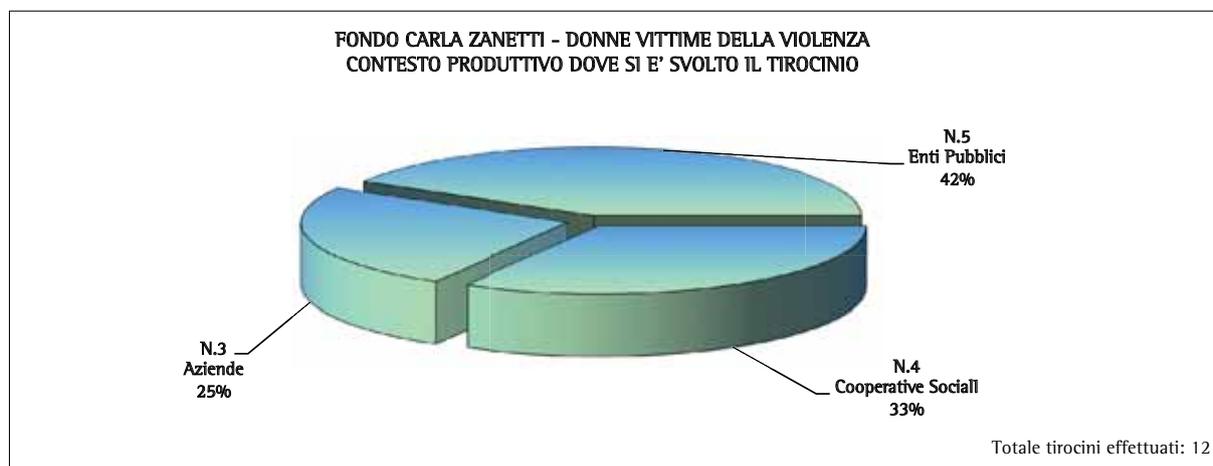
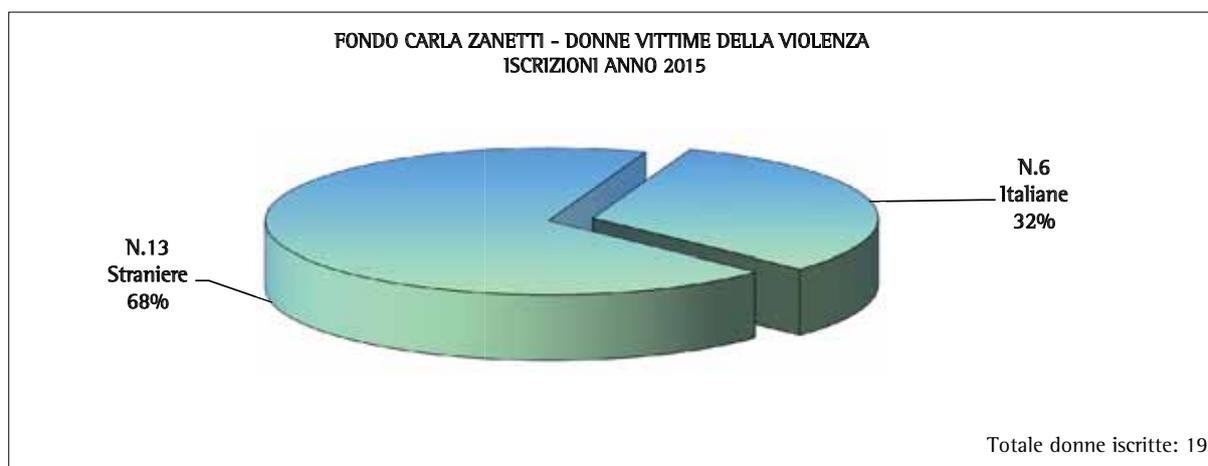
*2 sono state prese in carico da altro servizio*

### TIROCINI ATTIVATI: 12

*5 in enti pubblici*

*4 in cooperativa*

*3 in aziende private*



# Progetto AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA

## esperienze di inclusione sociolavorativa

**Il Progetto Agricoltura Sociale Lombardia** promosso dalla Provincia di Mantova, come ente capofila, e da altre 6 Province Lombarde, tra cui la **Provincia di Lecco, e da Regione Lombardia**, consiste in un nuovo modello di sviluppo sostenibile che coniuga agricoltura e inclusione di soggetti svantaggiati. Il progetto ha già messo in rete 54 realtà agricolo-sociali delle 7 Province Lombarde aderenti. **Tra gli obiettivi anche il sostegno della rete e delle singole realtà agricolo-sociali coinvolte, attraverso lo scambio di buone pratiche, la progettazione di azioni comuni, una comunicazione coordinata verso gli interlocutori esterni e l'approfondimento di nuove opportunità di collaborazioni pubblico/privato.**

**L'agricoltura sociale si configura infatti come:**

- espressione emblematica della propensione a quella **"innovazione nella tradizione"** che caratterizza le più recenti evoluzioni multifunzionali in agricoltura
- **ambito operativo privilegiato**, in cui sperimentare e realizzare interventi innovativi, non medicalizzati, di inclusione sociale, formativa e lavorativa, nonché di benessere, di riabilitazione e di cura per cittadini, introducendo di conseguenza importanti cambiamenti nell'impianto generale e nella tipologia dei servizi mirati di welfare, riletti in una prospettiva sistemica.

In questo nuovo modello di investimento che si è sviluppato negli anni, dando vita a reti mirate e articolate di collaborazioni tra il mondo agricolo locale, il sistema scolastico, il sistema dei servizi socio-assistenziali e dei servizi al lavoro, Expo Milano 2015 ha rappresentato lo scenario ideale di riflessione, scambio e avvio di nuove e più vaste collaborazioni.

**La rete si è presentata ufficialmente a EXPO2015 all'interno di Cascina Triulza**, il padiglione della società civile, dove dal 25 al 31 maggio e dal 28 settembre al 4 ottobre è stata presente con uno stand interattivo, insieme vetrina e luogo di co-progettazione di azioni future.

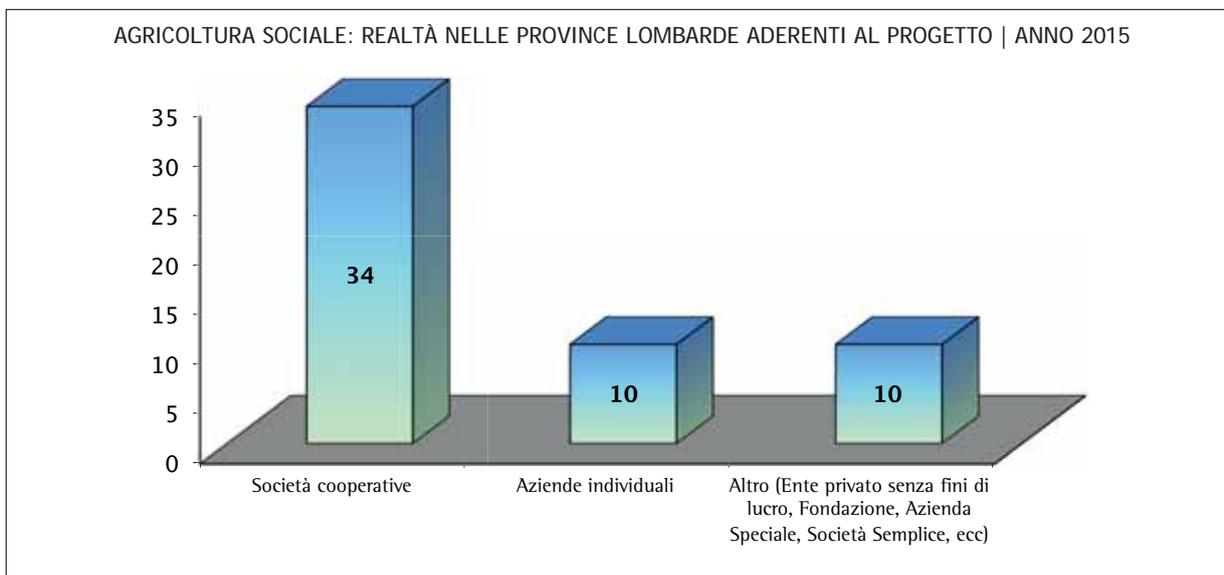
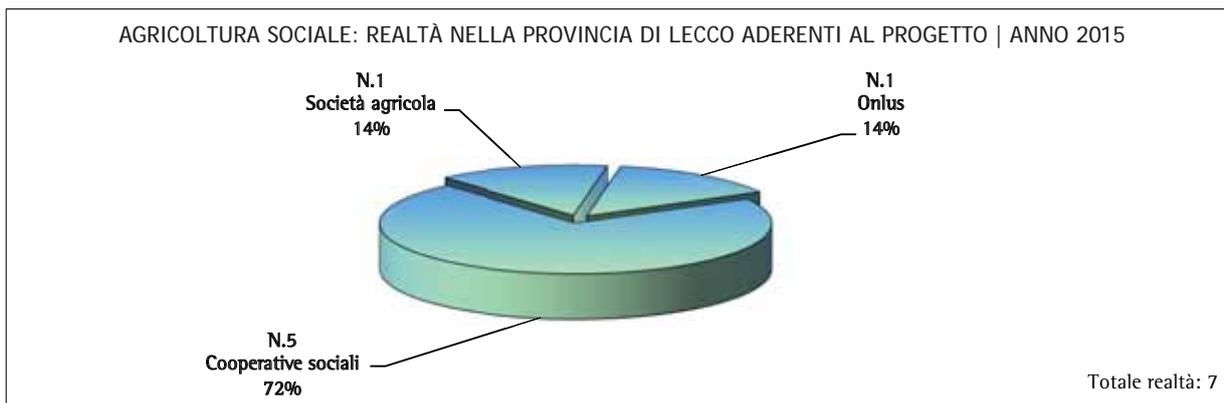
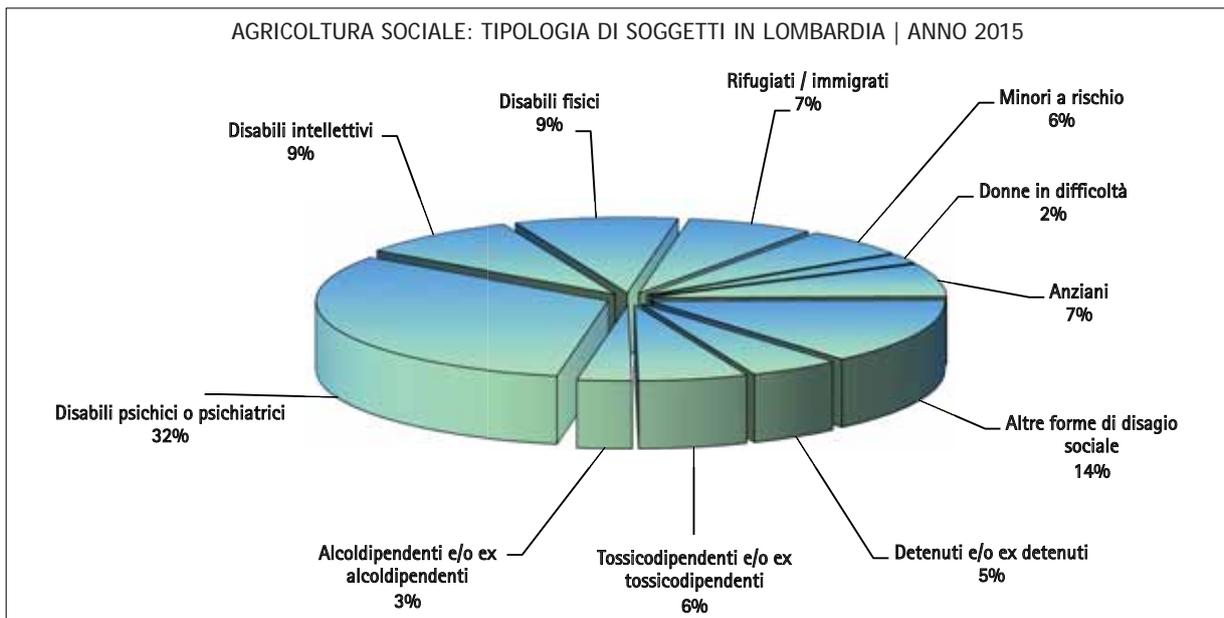
Le 54 realtà coinvolte nella fase preliminare dal gruppo di coordinamento del progetto sono state scelte con attenzione alle loro specificità. In larga maggioranza si tratta di società cooperative (63%), forma giuridica seguita dalle aziende individuali (18,5%) e da altre forme molto diverse tra le quali alcune di natura non aziendale. **Il fattore comune è l'identità agricolo-sociale, dove la funzione inclusiva e quella erogativa sembrano addirittura integrarsi fra loro.**

L'incidenza dei soggetti disabili o in condizione di disagio sociale nelle attività è decisamente elevata in queste realtà, andando a rappresentare, nel complesso, circa il 30% delle risorse umane.

Si può stimare che, tra assunti e non assunti, siano state nell'ultimo anno complessivamente presenti in queste realtà circa 900 persone con svantaggi, tra cui prevalgono decisamente le persone disabili (il 50% circa nelle diverse forme indagate).

**In Provincia di Lecco le realtà coinvolte sono state 7 suddivise tra Aziende Agricole, Cooperative Sociali di Tipo B e Onlus.**

Lo scopo che ci si propone quindi è quello di mettere a sistema una rete Lombarda delle attività agrisociali che possa offrire nuove pratiche d'intervento sociale volte a favorire una maggiore inclusione e una maggiore prevenzione del disagio psicologico, consapevoli che il ruolo delle Istituzioni diventa tanto più efficace nella costruzione di politiche di welfare quanto più si relaziona e si integra con il territorio.









Provincia di Lecco

## Report | DUEMILAQUINDICI

---

**www.provincia.lecco.it**  
collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it  
collocamento.obbligatorio@pec.it  
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

PROVINCIA DI LECCO  
SERVIZIO COLLOCAMENTO DISABILI E FASCE DEBOLI  
Lecco, corso Matteotti 3 (1° piano)  
Tel +39 0341 295.532/533  
Fax +39 0341 295591

Lecco, corso Matteotti 3 (2° piano)  
Tel +39. 0341.295544  
Fax +39. 0341.295591